

# SENATO DELLA REPUBBLICA

---

XVIII LEGISLATURA

---

Doc. XV  
n. 456

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**FONDAZIONE MAXXI – MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI DEL XXI SECOLO**

**(Esercizio 2019)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 9 agosto 2021**

---

PAGINA BIANCA



## CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO  
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE  
FINANZIARIA DELLA “FONDAZIONE MAXXI - MUSEO  
NAZIONALE DELLE ARTI DEL XXI SECOLO”

2019

Relatore: Presidente di Sezione Andrea Zacchia

Ha collaborato per l'istruttoria

e l'elaborazione dei dati:

dott.ssa Valeria Cervo



Determinazione n. 82/2021



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Nell'adunanza del 22 luglio 2021, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 8 bis, del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, nonché, da ultimo, dall'articolo 6, comma 2, del decreto legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76 e secondo le "Regole tecniche e operative" adottate con i decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e del 27 ottobre 2020, n. 287;

visto l'art.100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 febbraio 2017, con il quale la Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo - è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259 del 1958;

visto il conto consuntivo 2019 dell'Ente suddetto, nonché le annesse relazioni del Direttore generale e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di sezione Andrea Zacchia e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo - per l'esercizio 2019;



## CORTE DEI CONTI

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, il conto consuntivo 2019 - corredato dalla relazione amministrativa e di quella dell'organo di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2019 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione della Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione medesima.

RELATORE E PRESIDENTE

*Andrea Zacchia*

DIRIGENTE

*Fabio Marani*

depositato in segreteria

## INDICE

PREMESSA .....	1
1. QUADRO NORMATIVO .....	2
2. ORGANI.....	6
3. L'ORGANIZZAZIONE.....	11
3.1 Il personale.....	15
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE .....	18
4.1 Il Progetto MAXXI L'Aquila .....	25
5. L'ATTIVITA' CONTRATTUALE.....	27
6. IL RENDICONTO DELLA FONDAZIONE.....	29
6.1 Il rendiconto gestionale.....	30
6.1.1 I proventi.....	31
6.1.2 Gli oneri.....	38
6.2 Lo stato patrimoniale .....	44
6.3 Il rendiconto finanziario .....	51
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	52

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Spese per gli organi .....	9
Tabella 2 – Compensi al Direttore artistico .....	12
Tabella 3 – L’assetto organizzativo .....	12
Tabella 4 – Uffici alle dipendenze del Segretario generale .....	13
Tabella 5 – Spese per compensi per la dirigenza di vertice .....	13
Tabella 6 – Spese per compensi a livello dirigenziale .....	15
Tabella 7 – Consistenza numerica del personale della Fondazione .....	16
Tabella 8 - Costi per il personale .....	16
Tabella 9 – Collezioni architettura e arte .....	18
Tabella 10 - Acquisizioni patrimoniali della Fondazione Maxxi .....	19
Tabella 11 - Le mostre del Maxxi nel 2019.....	20
Tabella 12 - Percentuali dei frequentatori delle mostre e collezioni Maxxi .....	21
Tabella 13 - Dati percentuali degli utenti del Maxxi.....	21
Tabella 14 - Flussi della vendita di biglietti .....	21
Tabella 15 - Le percentuali delle fasce di età degli utenti del Maxxi.....	22
Tabella 16 - I flussi di partecipanti e delle attività del Maxxi.....	23
Tabella 17 - La Community Maxxi .....	24
Tabella 18 - Gli eventi del Maxxi .....	24
Tabella 19 – Contratti .....	28
Tabella 20 – Il rendiconto gestionale.....	31
Tabella 21 - Proventi da attività tipiche .....	32
Tabella 22 - Le incidenze dei proventi per attività tipiche e contributi .....	34
Tabella 23 – Dettaglio altri ricavi e proventi.....	35
Tabella 24 – Le incidenze dei proventi .....	37
Tabella 25 – Incidenze relative ai contributi di gestione e le altre entrate.....	38
Tabella 26 – Costi di gestione.....	38
Tabella 27 – Costi per servizi.....	39
Tabella 28 – Costi per godimento di terzi .....	42

Tabella 29 - Oneri diversi di gestione.....	42
Tabella 30 - Sintesi delle incidenze dei costi .....	44
Tabella 31 - Stato patrimoniale attivo .....	44
Tabella 32 - Lo stato patrimoniale passivo .....	47
Tabella 33 - Composizione del Fondo di dotazione.....	47
Tabella 34 - Fondi per rischi ed oneri.....	48
Tabella 35 - I debiti patrimoniali.....	49
Tabella 36 - Le passività della Fondazione Maxxi.....	50
Tabella 37 - Ratei e risconti passivi.....	50
Tabella 38 - Le incidenze dei risconti e ratei passivi .....	50
Tabella 39 - I flussi finanziari e la liquidità .....	51

PAGINA BIANCA

## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della predetta legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo - per l'esercizio 2019, con notizie sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2018 questa Corte ha riferito al Parlamento con determinazione n. 80 del 16 luglio 2020, pubblicata in Atti parlamentari, Legislatura XVIII, Documento XV, foglio n. 333.

## 1. QUADRO NORMATIVO

La "Fondazione MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo" (in avanti Fondazione, Museo od Ente) nasce a seguito della trasformazione del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee, disposta dall'articolo 25 della l. 18 giugno 2009, n. 69, con l'emanazione del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 15 luglio 2009, che ha approvato l'atto costitutivo e lo statuto, prevedendo il conferimento in uso, mediante assegnazione al fondo di dotazione, di un compendio immobiliare di proprietà statale sito in Roma, delle raccolte museali, oltre ad un contributo per le spese di funzionamento ed il trasferimento di una quota pari al cinquanta per cento delle risorse destinate annualmente al Piano per l'arte contemporanea.

La collezione permanente trae quindi origine dal primo importante conferimento da parte del Ministero fondatore e comprende opere d'arte contemporanea, di architettura e di fotografia, catalogate a seguito di acquisto, produzione, donazioni e lasciti.

La Fondazione è dedicata alla creatività contemporanea e persegue i propri obiettivi tramite la gestione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio artistico pubblico affidatole dal Ministero, nonché di quello acquisito successivamente.

L'attività del MAXXI è rivolta all'organizzazione di mostre, eventi culturali ed ulteriori promozioni in ambito artistico nonché di convegni, studi e ricerche ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 aprile 2013.

La Fondazione ha acquisito in data 21 ottobre 2009 il riconoscimento della personalità giuridica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361; in data 29 ottobre 2012 è stato sottoscritto lo Statuto, che ha previsto all'art. 4 il conferimento al Fondo di gestione di eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, dalla Regione, da enti territoriali o da altri enti pubblici, nonché dei contributi, in qualsiasi forma concessi, dai fondatori promotori, dagli altri fondatori e dai partecipanti.

È fondatore promotore il Ministero per i beni e le attività culturali, cui compete la vigilanza sulla Fondazione ai sensi del decreto ministeriale del 27 novembre 2001, n. 491.

Gli enti territoriali nel cui ambito la Fondazione ha sede possono assumere la qualifica di fondatori promotori mediante adesione alla Fondazione e sottoscrizione del relativo atto costitutivo e dello statuto, contribuendo stabilmente al Fondo di dotazione e al Fondo di gestione, con le modalità definite e in misura non inferiore a quella stabilita mediante apposito



regolamento, approvato dal Consiglio di amministrazione nell'ottobre del 2015 (euro 350.000 annui).

Possono divenire fondatori, previo consenso dei fondatori promotori e previa deliberazione del Consiglio di amministrazione, le persone fisiche e quelle giuridiche pubbliche e private nonché gli enti che contribuiscano stabilmente al Fondo di dotazione e al Fondo di gestione mediante i contributi economici pluriennali fissati dal regolamento (euro 600.000 annui).

Possono ottenere la qualifica di partecipanti le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, singole o associate e gli enti che intervengono con contributi economici annuali o pluriennali. Con apposito regolamento adottato dal Presidente, sentito il Consiglio di amministrazione sono individuate almeno tre diverse categorie di partecipanti, differenziate in ragione del diverso e progressivo livello di contribuzione e dei relativi diritti.

L'originario Statuto della Fondazione è stato integrato alla luce delle modificazioni adottate dal Consiglio di amministrazione e della successiva vigilanza espletata dai competenti uffici del MiBACT ed approvato in nuovo testo nella seduta del 18 ottobre 2017, al fine di migliorare le modalità operative rivolte agli scopi sociali. In particolare: all'art. 2, ha aggiunto ai suoi compiti specifici le attività di educazione e formazione; all'art. 3, ha previsto la possibilità di istituire nuovi spazi decentrati, privi di personalità giuridica e con autonomia gestionale e contabile stabilita da apposito regolamento; all'art. 10, ha esplicitato la qualifica di "direttore artistico" per il dirigente di vertice, e la limitazione del principio di spoil system ai soli incarichi del direttore artistico e del segretario generale, fermo restando quanto già stabilito sugli incarichi dirigenziali, tutti a tempo determinato; all'art. 12, ha previsto l'ampliamento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e la gratuità della carica di Consigliere, esclusi i rimborsi spese; resta immutata la disciplina del compenso del Presidente; all'art. 20, ha stabilito che, in caso di estinzione della Fondazione, tutti i beni artistici accumulati, compresi quelli di recente acquisizione, saranno in ogni caso devoluti allo Stato.

Sono attualmente all'esame del Ministero vigilante ulteriori proposte di modifica dello Statuto, che prevedono tra l'altro la possibilità per la Fondazione di costituire consorzi, società, raggruppamenti temporanei per il raggiungimento dei propri fini statutari; il superamento del limite dei due mandati per tutti gli organi della Fondazione, diversamente da quanto previsto dal Decreto del Ministro per i beni le attività culturali n. 491 del 2011 e da quanto stabilito dal Decreto legislativo 213 del 2009 di riordino degli enti di ricerca; l'attribuzione al Presidente di

una competenza generale e residuale per gli atti che la legge e lo Statuto non riservano espressamente al Consiglio .

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 febbraio 2017 ha sottoposto la Fondazione MAXXI al controllo della Corte dei conti con le modalità di cui all'art. 12 della l. 21 marzo 1958, n. 259.

La Fondazione, ente di diritto privato in controllo pubblico, è incluso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato; l'articolo 1, comma 981 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), al fine di assicurare la piena ed efficace realizzazione degli obiettivi istituzionali perseguiti, ha stabilito che non si applicano al MAXXI le norme di contenimento delle spese previste a carico dei soggetti inclusi nell'apposito elenco predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (Istat).

La Fondazione rispetta, in quanto compatibili, le regole stabilite dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico).

L'attuale Regolamento Generale, modificato nel 2016 per disciplinare il numero, la denominazione e l'organizzazione dei dipartimenti e degli uffici o servizi nonché i compiti e la durata degli incarichi, è attualmente in fase di revisione.

Nel corso del 2019 è stato adottato il nuovo regolamento per l'affidamento dei lavori, servizi o forniture.

Nel 2020, al fine di assicurare il concreto funzionamento della nuova sede di palazzo Ardinghelli, si è proceduto alla predisposizione di un apposito "Regolamento per la gestione del MAXXI L'Aquila".

Sul sito della Fondazione è presente l'apposita sezione "Amministrazione trasparente", sottoposta periodicamente ad aggiornamento, sulla quale è pubblicato il Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2019 (Deliberazione n. 3/2019), ora aggiornato fino al triennio 2021-2023. Sono altresì pubblicate le relazioni annuali della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Allo stato si rileva l'assenza di un sistema di misurazione e valutazione della performance e dei risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati. Questa Sezione auspica che la Fondazione voglia dotarsi, quanto prima, di un adeguato sistema di analisi e di valutazione della performance interna, quale utile strumento di governance per l'individuazione di più efficaci linee strategiche.

## 2. ORGANI

Secondo l'art. 9 del vigente statuto della Fondazione sono organi dell'Ente:

- il Presidente;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Comitato scientifico;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente e tutti gli organi istituzionali ad esso collegati durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati per una sola volta.

I componenti degli organi collegiali, se nominati prima della scadenza del termine quinquennale, restano in carica fino a tale scadenza.

L'art. 11 dello statuto attribuisce la nomina del Presidente alla competenza del Ministro per i beni e le attività culturali. Tra le funzioni del Presidente rientrano la rappresentanza legale e la promozione delle attività della Fondazione<sup>1</sup>. In caso di impedimento o di sua assenza, le sue funzioni sono assunte dal vicepresidente o dal componente più anziano del Consiglio di amministrazione.

L'attuale Presidente della Fondazione MAXXI è stata nominata, a decorrere dal 1° novembre 2012, con decreto del 24 ottobre 2012 del Ministero per i beni e le attività culturali, per la durata di un quinquennio, successivamente rinnovato in data 16 ottobre 2017.

Il compenso annuo lordo, stabilito dalla delibera del Consiglio di amministrazione n. 12 del 6 novembre 2013, è stato fissato ad un importo pari ad euro 91.500, mentre quello variabile, nel 2019 pari ad euro 21.900, è calcolato tenendo conto degli incrementi dei ricavi privatistici e di quelli di autofinanziamento, quali la vendita di biglietti, gli *sponsor*, i contributi di gestione legati ad eventi commerciali e di *fundraising*, nonché dell'andamento dei costi generali.<sup>2</sup>

---

<sup>1</sup> Le principali funzioni del Presidente della Fondazione sono le seguenti: presiede e dirige il Consiglio di amministrazione; partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Comitato scientifico; conferisce gli incarichi professionali dopo aver sentito il parere del Consiglio di amministrazione; ammette ed esclude i partecipanti, sulla base dei principi stabili dallo statuto, sempre dopo aver sentito il Consiglio di amministrazione; adotta i regolamenti previsti dallo statuto, nonché eventuali ulteriori regolamenti, eccetto quelli di competenza del Consiglio di amministrazione, dando immediata comunicazione a quest'ultimo; propone il programma annuale degli interventi e la programmazione pluriennale al Consiglio di amministrazione.

<sup>2</sup> Nel 2019 le regole vigenti erano quelle stabilite con la deliberazione numero 7/2015, che prevedeva l'attribuzione del 20 per cento della componente variabile sulla base di valutazioni soggettive, mentre il 80 per cento veniva corrisposto sulla base dei risultati raggiunti rispetto a quelli indicati in budget. Successivamente, con delibera n. 3 del 2020, il Cda ha stabilito che la componente variabile del compenso del Presidente sia attribuita: a) per il 20 per cento, sulla base di una valutazione complessiva sull'attività svolta dal Presidente nell'anno di riferimento; b) per l'80 per cento, in relazione al grado di conseguimento di obiettivi misurabili stabiliti annualmente al Consiglio di amministrazione contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione in relazione alle strategie e alle priorità derivanti dalla progressiva evoluzione della offerta culturale e degli assetti organizzativi e gestionali della Fondazione.

Il Consiglio di amministrazione è nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali ed è composto da un numero di membri, comunque, non inferiore a cinque fino ad un massimo di nove<sup>3</sup>. L'attuale composizione è formata dalla Presidente e da quattro membri, di cui due designati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, uno dal socio fondatore-promotore Regione Lazio e l'altro dal fondatore società Enel Spa.

I consiglieri possono essere revocati dal Ministro per i beni e le attività culturali, su motivata richiesta del Consiglio di amministrazione, per gravi motivi, per violazione delle norme emanate o dei regolamenti, o per arrecato danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più consiglieri, si provvede a sostituirli con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali. I consiglieri così nominati restano in carica fino alla scadenza del Consiglio di amministrazione.

La carica di Consigliere di amministrazione, in seguito alla revisione dell'art. 12 dello statuto, deliberato in data 18 ottobre 2017, è a titolo gratuito e non dà diritto a corrispettivi o emolumenti di qualsiasi natura, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per le sedute del Consiglio ovvero per attività svolte nell'interesse della Fondazione per incarico del Presidente o del Consiglio di amministrazione.

Tra i poteri del Cda si rammentano principalmente l'approvazione dei rendiconti, preventivo e consuntivo, e del documento programmatico pluriennale, nonché i regolamenti interni e la nomina dei componenti del Comitato scientifico.

Al Cda spetta il compito di deliberare il compenso del Presidente e, su proposta del Presidente, il compenso del Direttore artistico, del Segretario generale, dei Capi dei dipartimenti, dei curatori e dei titolari di incarichi dirigenziali.

Il Cda delibera:

- la pianta organica della Fondazione;
- l'accettazione di lasciti e donazioni;

---

<sup>3</sup> Non meno di tre membri sono designati dal Ministero vigilante, tra cui il Presidente; un membro da ciascuno dei fondatori-promotori; un membro da ciascuno dei fondatori. Il numero dei membri designati dal Ministro per i beni e le attività culturali è elevato a quattro, se i membri designati dai fondatori-promotori e dai fondatori raggiungono complessivamente il numero di tre, e a cinque, se gli stessi raggiungono il numero di quattro. Nell'ipotesi in cui, a seguito delle designazioni predette il numero complessivo dei componenti fosse pari, il Ministro procederà alla designazione di un altro componente. Una volta raggiunto il numero massimo di nove membri, per ciascun successivo ingresso di soggetti aventi titolo alla designazione di un nuovo membro il numero di componenti designati dal Ministro si riduce di una unità, purché sia preservata la maggioranza dei membri designati dai fondatori pubblici. A tale fine decade il membro nominato per ultimo o, in caso di designazione contestuale, il membro indicato dal Ministro stesso. Rimane in ogni caso ferma la nomina del Presidente.

- l'autorizzazione al compimento degli atti di disposizione di beni immobili ricompresi nel Fondo di dotazione;
- la costituzione di sedi decentrate, nonché la istituzione o acquisizione di ulteriori spazi museali, espositivi e di ricerca, privi di personalità giuridica, disciplinandone l'autonomia gestionale e contabile con apposito regolamento;
- l'esercizio dell'azione di responsabilità, in materia di cessazione dalla carica, nei confronti di: Presidente, Segretario generale, Direttore, Capi dipartimento, dirigenti e revisori dei conti;
- in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio, con approvazione dell'Amministrazione vigilante.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione, nominato con decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 5 dicembre 2012 e poi integrato in data 18 febbraio 2016, è stato rinnovato nell'attuale composizione di quattro membri in data 29 gennaio 2018.

Il Comitato scientifico è composto da un numero minimo di tre membri, nominati dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 19 novembre 2014<sup>4</sup> ed è presieduto dal Direttore artistico. I suoi componenti sono scelti tra personalità di riconosciuto prestigio in ambito culturale, dell'arte e dell'architettura e di comprovata e specifica competenza nei settori di attività della Fondazione.

Detto Comitato si riunisce almeno due volte all'anno ed esprime il suo parere in merito all'elaborazione del documento programmatico pluriennale ed annuale degli interventi.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui un membro effettivo, con funzioni di presidente, ed uno supplente nominati dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, due membri effettivi e uno supplente nominati dai restanti Fondatori Promotori<sup>5</sup>. Il Collegio in carica è stato ricostituito in data 3 dicembre 2019.<sup>6</sup>

Il Presidente del Collegio dei revisori dei conti percepisce un compenso annuo pari ad euro 12.000; i singoli componenti percepiscono euro 7.000 annui.

---

<sup>4</sup> Nella seduta del 20 febbraio 2020 è stata sottoposta all'attenzione del Consiglio la proposta di rinnovo avanzata dal Direttore Artistico e condivisa con il *team* curatoriale, presentando una selezione di dieci componenti, tra cui architetti e artisti, italiani e internazionali che è stata approvata nel Consiglio del 7 ottobre 2020.

<sup>5</sup> Fino a che il Ministero sia unico Fondatore-Promotore ad esso spetta la nomina dei componenti del Collegio dei revisori. Nel caso in cui con il Ministero concorra un solo ulteriore Fondatore Promotore, a quest'ultimo spetta la nomina di un solo membro effettivo e di un supplente.

<sup>6</sup> A norma dell'art. 16 dello Statuto, la Regione Lazio ha designato in data 18 ottobre 2019 un membro effettivo, cessato per dimissioni in data 10 luglio 2020 con subentro del supplente. Il Presidente, un membro effettivo e uno supplente sono stati rinnovati da parte ministeriale in data 3 dicembre 2019.

La tabella che segue espone in dettaglio i compensi impegnati nel 2019 agli organi, riportando per raffronto i dati dell'esercizio 2018:

**Tabella 1 - Spese per gli organi**

Tipologia di spese	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Compenso al Presidente	121.862	114.735	-7.127	-5,85
Compenso al Presidente componente variabile	26.280	21.900	-4.380	-16,67
Compensi al Comitato Scientifico	0	0	0	0
Compensi ai membri del Cda*	0	0	0	0
Compensi per i Revisori dei conti	27.356	26.760	-596	-2,18
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per gli organi istituzionali	27.245	34.085	6.840	25,11
Gettoni di presenza, indennità di missione e varie (rimborsi spese) e spese di trasporto e viaggi ai membri degli organi istituzionali	35.588	35.234	-354	-0,99
Rimborsi ai membri del Comitato scientifico	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>116.469</b>	<b>232.714</b>	<b>116.245</b>	<b>99,81</b>

Fonte: elaborazione MAXXI

\* Il nuovo statuto approvato il 18 ottobre 2017 ha previsto la gratuità dell'incarico di consigliere.

Con parere del 20 giugno 2020 dell'ufficio legislativo del Ministero vigilante ha indicato che è necessario per la Fondazione, ente di diritto privato in controllo pubblico, di dotarsi del Piano triennale secondo il modello della l. 190 del 2012, raccomandando comunque l'adozione del modello dell'organismo di vigilanza di cui al d.lgs. n. 231 del 2001, con integrazione dei due modelli<sup>7</sup>.

Conseguentemente il Consiglio d'amministrazione del 18 giugno 2020 ha approvato l'aggiornamento del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione contenente anche il Programma triennale per la trasparenza e integrità della Fondazione MAXXI per il triennio 2020-2022, ai sensi della l. n. 190 del 2012, in conformità alle indicazioni del Piano Nazionale

<sup>7</sup> Con parere del 6 giugno 2020 l'Ufficio legislativo ha condiviso la decisione della Fondazione di dotarsi di un Piano di prevenzione della corruzione, osservando che la designazione di uno dei componenti del Consiglio di amministrazione da parte dei fondatori privati, seguita dalla nomina da parte del Ministro, non esclude il ricorrere dell'ultimo requisito di cui all'art. 2-bis, comma 2, lettera c del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, introdotto dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, . Ciò in quanto l'Anac, al paragrafo 2.2 delle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economia", approvate con deliberazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, interpreta il requisito in esame "nel senso che è necessario che tutti i componenti dell'organo di indirizzo o tutti i componenti dell'organo di amministrazione dell'ente siano nominati o designati da pubbliche amministrazioni". Per quanto attiene inoltre più specificamente al tema dell'applicabilità al MAXXI del d.lgs. n. 231 del 2001, l'Ufficio legislativo, ne ha raccomandato, in mancanza di un consolidato indirizzo giurisprudenziale l'adozione, in chiave di complementarità con le misure di prevenzione della corruzione, nonché cautelativa rispetto alle rilevanti ripercussioni sanzionatorie.

Anticorruzione ed approvato inoltre le linee guida per il modello di organizzazione e gestione (MOG) ex d.lgs. n. 231 del 2020.



### 3. L'ORGANIZZAZIONE

Con delibera dell'11 aprile 2017 il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha approvato all'unanimità la pianta organica, poi trasmessa al Ministero vigilante, definendo l'organizzazione degli uffici e la dotazione organica.

In data 24 maggio 2017 il MiBACT ha preso atto del completamento del quadro di regole riguardanti gli assetti organizzativi e dell'accoglimento integrale delle osservazioni formulate dall'ufficio legislativo da parte della Fondazione senza formulare ulteriori osservazioni.

Restano ferme le disposizioni statutarie secondo cui le determinazioni di assunzione a tempo indeterminato di personale non dirigenziale sono subordinate all'approvazione del Ministero vigilante. Tale approvazione non può essere rilasciata ove le assunzioni proposte non consentano, anche in prospettiva, il rispetto degli equilibri di bilancio e non facciano seguito all'espletamento di procedure di selezione pubblica operate nel rispetto dei criteri e delle modalità definite dal Consiglio di amministrazione con regolamento soggetto ad approvazione dell'amministrazione vigilante, al fine di assicurare l'osservanza dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

Detto regolamento è stato adottato con delibera dell'11 aprile 2017, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 dello statuto ed approvato dalla Direzione vigilante sempre in data 24 maggio 2017, a seguito dell'accettazione da parte della Fondazione delle osservazioni trasmesse.<sup>8</sup>

La Fondazione è coordinata da un Direttore artistico, che presiede il Comitato Scientifico, cura l'attuazione del documento programmatico pluriennale e del programma annuale artistico.

La selezione del Direttore artistico è stata affidata ad una società di consulenza per il reclutamento di personale ed è stata ratificata dal Consiglio di amministrazione.<sup>9</sup>

Dal gennaio 2018 la Fondazione ha stipulato con il Direttore in carica, un contratto autonomo di consulenza professionale in qualità di Direttore Artistico, ai sensi e per gli effetti di quanto

---

<sup>8</sup> In considerazione della pluralità degli inquadramenti giuridico contrattuali del personale impegnato nella Fondazione MAXXI (Ccnl Federculture, Ccnl comparto ministeri, forme contrattuali flessibili previste dalla legge) e della necessaria flessibilità delle dotazioni organiche, le stesse sono articolate in quattro "aree contrattuali": 1. Area contrattuale dei dirigenti; 2. Area contrattuale dei quadri; 3. Area contrattuale dei funzionari; 4. Area contrattuale degli altri dipendenti qualificati.

<sup>9</sup> Nella seduta del 15.12.2017, il Consiglio di amministrazione ha assunto le determinazioni relative al rinnovo dei contratti (in scadenza al 31.12.2017) e dei correlati incarichi del Direttore artistico, del Segretario generale e del Direttore del Dipartimento arte della Fondazione MAXXI, considerati "tutti indifferibili e urgenti" a norma dell'art. 3 del d.l. 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni dalla l. 15 luglio 1994, n. 444.

previsto dall'art. 2230 e ss. del codice civile, con durata quinquennale. Nel contratto si attesta che la sua residenza fiscale è in USA.<sup>10</sup>

Il compenso annuo previsto è pari ad euro 120.000, con possibilità di un incremento non superiore al 10 per cento decorsi 30 mesi dall'inizio dell'incarico, ed inoltre sono riconosciuti rimborsi spese pari ad euro 42.000 annui (per alloggio, viaggi, assicurazione).

Spetta inoltre un compenso incentivante per accordi di sponsorizzazione tra imprese e soggetti. Il Direttore artistico coordina l'attività dell'Ufficio curatori e dell'Ufficio mostre e allestimenti. La seguente tabella evidenzia gli emolumenti per il Direttore artistico.

**Tabella 2 – Compensi al Direttore artistico**

Tipologia di spese	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Compensi al Direttore artistico	120.000	120.000	0	0
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per il Direttore artistico	0	0	0	0
Rimborsi spese al Direttore artistico	42.000	42.000	0	0
<b>Totale compensi e oneri al Direttore artistico</b>	<b>162.000</b>	<b>162.000</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

L'organizzazione della Fondazione MAXXI è rappresentata nella seguente tabella.

**Tabella 3 – L'assetto organizzativo**

<b>Dirigenza di vertice</b>
Segretario generale
<b>Dipartimenti di livello dirigenziale</b>
Arte
Architettura
Ricerca, educazione e formazione
Sviluppo e comunicazione

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

<sup>10</sup> Nell'articolato contrattuale è stabilito che il prestatore d'opera "dichiara di essere cittadino straniero, residente stabilmente all'estero, e di non avere una base fissa di lavoro in Italia, né di avere l'intenzione di attivare tale base fissa di lavoro nei prossimi anni, in applicazione dell'articolo 14 della convenzione Italia - USA del 25 agosto 1999 e si impegna ad assicurare la presenza presso la Fondazione per una durata complessiva di 25 settimane-anno, secondo una programmazione definita dallo stesso prestatore con cadenza bimestrale, nel rispetto delle esigenze funzionali della Fondazione".

Il Segretario generale, cui è affidata la gestione della Fondazione, è stato nominato dal Consiglio di amministrazione il 20 gennaio 2016 con scadenza al 31 dicembre 2017. Dal 1° gennaio 2018 è stato riconfermato fino al 31 dicembre 2022.

Il trattamento economico previsto è pari ad euro 90.800 di imponibile lordo annuo, composto da 66.000 euro ripartiti su tredici mensilità, quale trattamento minimo tabellare conglobato a norma dell'art. 3, par. II, comma 2, del Ccnl applicato al rapporto, e da una indennità, pari ad euro 24.800 come superminimo annuo non riassorbibile, riconosciuto a fronte dei maggiori oneri e responsabilità lavorative. È inoltre attribuita una retribuzione variabile incentivante di importo massimo corrispondente all'importo medio conseguibile come retribuzione di risultato per i dirigenti del MiBACT di seconda fascia, in rapporto ai risultati conseguiti nell'anno sulla base degli obiettivi assegnati dalla Presidente, sempre che il bilancio di esercizio presenti un saldo attivo.

Al Segretario generale è stato anche conferito l'incarico di responsabile per la prevenzione della corruzione, comprensivo delle funzioni di responsabile per la trasparenza.

Al fine di garantire la protezione dei dati raccolti e gestiti internamente ai sensi della Regolamento europeo 679 del 2016 la Fondazione ha provveduto alla nomina del Responsabile per la protezione dei dati personali.

#### Tabella 4 - Uffici alle dipendenze del Segretario generale

Segreteria generale
Ufficio di contabilità, amministrazione, gestione del personale, servizi legali
Ufficio tecnico
Ufficio qualità dei servizi per il pubblico

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

La tabella che segue espone in dettaglio i compensi impegnati, nel 2019, alla dirigenza di vertice:

#### Tabella 5 - Spese per compensi per la dirigenza di vertice

Tipologia di spese	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Compensi al Segretario generale	91.978	125.956	33.978	36,94
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per il Segretario generale	38.587	45.704	7.117	18,44
<b>Totale compensi e oneri al Segretario generale</b>	<b>130.565</b>	<b>171.660</b>	<b>41.095</b>	<b>31,47</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

La Fondazione è articolata in quattro dipartimenti<sup>11</sup>.

- Arte: prevede l'esposizione permanente in un museo dell'arte contemporanea collocato all'interno di un'architettura d'avanguardia, tale da configurare una nuova pratica museografica;
- Architettura: raccoglie tutte le collezioni e i documenti che illustrano la complessità materiale e concettuale dell'architettura attraverso i suoi processi evolutivi;
- Ricerca, educazione e formazione: costituisce il "laboratorio" del MAXXI ed offre strumenti per l'approfondimento e la comprensione di fenomeni artistici;
- Sviluppo e comunicazione: si riferisce alla promozione e alla conoscenza della poliedrica identità del MAXXI e si impegna ad associare capitali privati alle risorse pubbliche, per assicurare un'offerta culturale multidisciplinare.

Il Dipartimento Arte è diretto da un dirigente assunto a tempo determinato dal 2 maggio 2016 fino al 2017, rinnovato fino al 31 dicembre 2022, con trattamento economico riconosciuto dal Ccnl dei dirigenti Confservizi del 21 dicembre 2014 e successive modifiche e integrazioni.

Il trattamento economico, da erogare mensilmente in tredici quote di pari importo, corrisponde ad euro 80.000 di imponibile annuo lordo, comprensivi di un superminimo annuo non riassorbibile, pari ad euro 14.000. È, inoltre, riconosciuta una retribuzione in natura assegnata dalla Fondazione (telefono e SIM aziendale) ed una retribuzione variabile incentivante di importo massimo corrispondente all'importo medio conseguibile come retribuzione di risultato per il dirigente del MiBACT di II fascia, in rapporto ai risultati conseguiti nell'anno sulla base dei programmi della Fondazione e degli obiettivi assegnati dalla Presidente.

Il Direttore del dipartimento Architettura, dirigente del MiBACT di seconda fascia, assegnato temporaneamente con protocollo di intesa del 2 aprile 2015, è stato rinnovato con decorrenza dal 10 marzo 2018 per un triennio, non oltre la data del suo collocamento in quiescenza<sup>12</sup>. Percepisce uno stipendio pari ad euro 43.310, una retribuzione di posizione fissa pari ad euro 12.155, una variabile in relazione ai risultati pari ad euro 23.000, nonché una indennità *una tantum* di vacanza contrattuale di euro 325, per un complessivo lordo di circa 78.791 euro, oltre

---

<sup>11</sup> Nel 2020 l'assetto organizzativo ha subito un aggiornamento conseguente alla necessità di ottimizzare i processi gestionali in funzione della nuova sede nella città di L'Aquila con la istituzione di un nuovo dipartimento di livello dirigenziale per detta struttura.

<sup>12</sup> Con lettera del 30 aprile 2020 la Presidente ha informato i Consiglieri che il Direttore del Dipartimento Architettura, è stato chiamato ad assumere la responsabilità della Direzione generale "Creatività contemporanea" del MiBACT. La direzione del predetto Dipartimento, in forza dell'art. 11 dello Statuto è stato affidato ad interim al Direttore del Dipartimento Arte.

alla quota di retribuzione MiBACT. In forza della deliberazione consiliare n. 12 del 15.12.2017 dirige, *ad interim*, il Dipartimento Ricerca, educazione e formazione.

Con la medesima deliberazione consiliare, il Dipartimento Sviluppo e comunicazione è stato affidato *ad interim* alla Presidente della Fondazione

Per gli incarichi dirigenziali affidati *ad interim*, il compenso annuo lordo onnicomprensivo è stato determinato dal Consiglio di amministrazione in euro 35.000.

La tabella che segue espone in dettaglio i compensi impegnati ed erogati nel 2019 per i Dipartimenti di livello dirigenziale:

**Tabella 6 - Spese per compensi a livello dirigenziale**

Tipologia di spese	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Compenso per il Direttore di II fascia Dipartimento Architettura (Rimborsati al MiBACT)	109.031	109.451	420	0,39
Compenso per il Dirigente Dipartimento Arte	92.832	102.462	9.630	10,37
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per il Dirigente Dip. Arte	30.855	36.886	6.031	19,55
Compenso per l'affidamento <i>ad interim</i> del Dipartimento Sviluppo e Comunicazione	35.000	35.000	0	0,00
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per l'affidamento <i>ad interim</i> del Dipartimento Sviluppo e Comunicazione	5.518	5.520	2	0,04
Compenso per il Dirigente del Dipartimento Ricerca, educazione e formazione	0	0	0	0
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per il Dirigente Dip. Ricerca, educazione e formazione	0	0	0	0

Fonte: elaborazione MAXXI

### 3.1 Il personale

La tabella seguente evidenzia la consistenza numerica del personale della Fondazione e la pianta organica prevista nel rispetto delle esigenze funzionali della macrostruttura, dei criteri gestionali di inquadramento delle risorse professionali e del fabbisogno complessivo della Fondazione, come deliberati dal Consiglio di amministrazione dell'11 aprile del 2017.

**Tabella 7 - Consistenza numerica del personale della Fondazione**

Pianta organica	Numero posizioni previste	Numero posizioni coperte 2018	Numero posizioni coperte 2019
Dirigenti	6	3	2
Quadri	4	2	2
Funzionari	29	24	24
Altri dipendenti	37	14	14
<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>43</b>	<b>42</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Il costo per il personale ammonta nel complesso ad euro 1.862.582, del 5,27 per cento maggiore di quello del precedente esercizio 2018, pari ad euro 1.769.318, comprensivo degli oneri sociali e degli altri istituti collegati alla retribuzione, sostenuti per il personale assunto a tempo determinato, indeterminato e per i dirigenti. L'incremento è imputabile alla variazione del 38,08 per cento della voce "oneri sociali"; in leggero aumento del 1,79 per cento gli altri costi. Le altre spese per il personale sono in flessione: del 4,11 per cento la quota per il trattamento di fine rapporto e dell'1,41 per cento la posta per salari e stipendi, pari complessivamente ad euro 1.229.066 (nel 2018 pari ad euro 1.246.640).

La tabella che segue mostra le voci contabili relative alla retribuzione del personale della Fondazione (vedi anche la successiva tabella n. 20 costi di gestione).

**Tabella 8 - Costi per il personale**

Costi per il personale	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
salari e stipendi	1.246.640	1.229.066	-17.574	-1,41
oneri sociali	294.312	406.380	112.068	38,08
trattamento di fine rapporto	90.061	86.356	-3.705	-4,11
altri costi	138.305	140.780	2.475	1,79
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.769.318</b>	<b>1.862.582</b>	<b>93.264</b>	<b>5,27</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Ulteriori costi per il personale, nel 2019, risultano iscritti nel conto economico alla voce costi per servizi pari ad euro 904.425 (nel 2018 pari ad euro 1.036.011)<sup>13</sup>. Questa voce comprende i compensi per il personale con contratto a progetto per specifici progetti culturali, il costo del

<sup>13</sup> Vedi successiva tabella n. 27 relativa ai costi del conto economico.

personale in distacco temporaneo dal MiBACT ed in somministrazione, oltre alle spese di missione, i rimborsi per tutto il personale ed i buoni pasto.

Dal 2017 il Consiglio di amministrazione ha approvato, in base allo statuto, il Regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato, la pianta organica della Fondazione e il piano di assunzioni per il triennio 2017-2019.

L'Ente ha dichiarato che, nel corso del 2019, non si sono verificati infortuni sul lavoro, né altro tipo di danni all'ambiente; in ogni caso, eventuali rischi e imprevisti per coperture di spese legali, sono coperti da appositi fondi del passivo.

Nel 2019, la Fondazione ha stipulato 18 contratti per supporto all'ufficio tecnico, ufficio mostre e comunicazione, di cui 10 architetti, 6 storici e 2 esperti in comunicazione.

Va, peraltro, riferito che nel 2019 il Consiglio di amministrazione ha deliberato in merito alle procedure per la stabilizzazione di personale con contratto a tempo determinato, proponendo l'introduzione di norme transitorie nel vigente Regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato e approvando il piano assunzionale per il 2020; in esito alla trasmissione all'Amministrazione vigilante, l'Ufficio legislativo ha rilevato l'insuperabilità della disposizione statutaria che prevede, per le assunzioni a tempo indeterminato, lo svolgimento di procedure selettive aperte, disciplinate da apposito regolamento<sup>14</sup>; così che il MAXXI ha avviato il procedimento per l'assunzione a tempo indeterminato di sette unità di personale nelle forme prescritte dall'art. 4 del vigente regolamento.

---

<sup>14</sup> Nota prot. n. 0033696 del 12 dicembre 2019.

#### 4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Lo svolgimento delle attività istituzionali, coordinate dal Direttore artistico di concerto con la Presidente della Fondazione, si articola nei quattro citati dipartimenti:

- Arte, che comprende al suo interno il “Museo delle arti contemporanee”, individuato dalla l. n. 237 del 1999. L'attività museale riguarda la conservazione, l'implementazione e la fruizione del patrimonio della Fondazione. Il responsabile del Dipartimento è il Direttore del Museo che attua la programmazione, ai sensi dell'articolo 18 dello statuto, in coordinamento con il Direttore artistico. Egli concorre all'attività promozionale e di ricerca di *sponsor* e *partner* privati di concerto con la Presidente. Il Direttore di dipartimento ha la funzione di controllo di gestione sul *budget* di spesa assegnato a seguito dell'approvazione del rendiconto previsionale. La collezione Arte comprende più di 530 opere, di cui 235 conferite inizialmente dal MiBACT.

La seguente tabella evidenzia il valore assoluto delle collezioni (valore assicurato) arte e architettura che, nel 2019, presentano entrambe una variazione percentuale positiva, rispettivamente dell'11,09 e del 24,62 per cento.

**Tabella 9 – Collezioni architettura e arte**

Valore assoluto collezioni (valore assicurato)	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Collezione architettura	6.403.578	7.980.200	1.576.622	24,62
Collezione arte	27.230.911	30.250.143	3.019.232	11,09

Fonte: elaborazione Corte dei conti

- Architettura, che ha il compito di raccogliere, esporre, valorizzare disegni, progetti, modelli, plastici ed ogni altro elemento della cultura architettonica del Novecento e contemporanea. Analogamente al Direttore del settore “Arte” la dirigente del settore architettura svolge le funzioni ed assume le responsabilità di Direttore del Museo omonimo e allo stesso modo ne esercita il controllo di gestione sulla spesa, fornendo agli uffici dell'amministrazione i dati necessari per il controllo interno. La collezione Architettura e Fotografia dell'Architettura comprende 230.000 opere e documenti d'archivio, tra cui 1.610 fotografie d'autore di 85 maestri della fotografia e 80.000 elaborati grafici, 68.558 materiali fotografici, 380 modelli e installazioni; documenti vari, parte di 88 fondi archivistici, di cui 13 conferiti dal MiBACT.



Nel corso di dieci anni la collezione si è arricchita di nuovi fondi archivistici e produzioni *site specific* collegate alle mostre.

**Tabella 10 - Acquisizioni patrimoniali della Fondazione Maxxi**

Patrimonio sezioni arte, architettura e librario	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Fondi di architettura	84	85	1	1,19
Fotografi	78	78	0	0,00
Elaborati grafici	78.266	78.465	199	0,25
Materiali fotografici	68.431	68.558	127	0,19
Modelli	358	380	22	6,15
Collezioni d'arte	508	527	19	3,74
Artisti-architetti esposti in collezione	113	152	39	34,51
Acquisti e donazioni di opere	76	91	15	19,74
Comodati di opere	12	15	3	25,00
Patrimonio librario	39.900	41.200	1.300	3,26

Fonte: elaborazione Corte dei conti

- Ricerca, che promuove il materiale bibliotecario ed iconografico. Al suo interno è incardinato l'ufficio di formazione e didattica, dedicato a progetti formativi e alla didattica museale. Svolge, altresì, il compito di implementare le forme di collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado e di favorire i progetti della Fondazione, estendendoli ad associazioni, pubbliche e private. È diretto *ad interim* dal Direttore del dipartimento Architettura, garante del funzionamento e dell'organizzazione, in coordinamento con il Direttore artistico. La Fondazione ha organizzato, nel 2019, 240 attività per le scuole (visite esplorazione e laboratori, nel 2017 pari a 459), con 6.503 partecipanti (nel 2018, con 12.411 partecipanti); 89 attività per famiglie con 2.043 partecipanti (nel 2018, 108 attività con 3.825 partecipanti) e 289 attività per adulti con visite guidate, *workshop* d'artista, con 5.633 partecipanti (nel 2018, 350 attività con 5.313 partecipanti). Nel 2019, lo sviluppo di *stage* sul territorio con le università, statali e private, si è notevolmente ampliato, promuovendo attività di alta formazione e realizzando il programma "alternanza scuola-lavoro", sviluppato in collaborazione con Anpal (agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro), con la Regione Lazio, con la Camera di commercio di Roma (Formacamera). L'iniziativa ha coinvolto 19 scuole<sup>15</sup> e 530 studenti. Altri 120 giovani professionisti sono stati interessati, nel 2019, da attività di alta formazione, con l'attivazione di 5 corsi riferentesi a diverse specializzazioni nel settore artistico. La biblioteca specialistica comprende 41.200 volumi

<sup>15</sup> 16 scuole di Roma e provincia e 3 dell'Aquila.

(nel 2018, 39.900 volumi) con un'utenza collaudata di oltre 10.000 frequentatori. Nel 2019 sono stati acquisiti 1.400 nuovi libri, in gran parte provenienti da donazioni. Nel corso del 2019, la Fondazione ha curato la pubblicazione di 10 volumi; ed ha acquisito 180 elementi del patrimonio video e 12 del patrimonio audio. Le iniziative di approfondimento scientifico sono state 131, con convegni scientifici e presentazioni editoriali, con la partecipazione di 13.000 partecipanti. Sono stati organizzati e ospitati 64 incontri di approfondimento e di studio, collegati con le attività espositive; 51 presentazioni editoriali e 16 appuntamenti speciali in *videogallery*.

**Tabella 11 - Le mostre del Maxxi nel 2019**

Attività espositiva	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Mostre collettive, monografiche, fotografiche, etc.	9	10	1	11,11
Focus (collezioni e archivi)	12	4	-8	-66,67
Progetti speciali ricorrenti o annuali	5	7	2	40,00
Mostre all'estero	5	6	1	20,00
Riallestimento collezioni	1	1	0	0,00
Giorni di mostra totali	2.969	3.012	43	1,45
Appuntamenti <i>public program</i>	104	131	27	25,96
Cinema Maxxi	37	96	59	159,46
Collaborazioni con istituzioni nazionali ed internazionali per esposizioni	15	9	-6	-40,00
Collaborazioni con istituzioni nazionali ed internazionali per <i>public program</i>	24	18	-6	-25,00
Giorni di esposizione collezioni e mostre (aperture per anno solare)	312	325	13	4,17
Giorni di esposizione collezioni e mostre gratuiti al pubblico	222	220	-2	-0,90
Calcolo medio dei giorni di esposizione di collezioni e mostre	69	75	6	8,70

Fonte: elaborazione Corte dei conti

- Sviluppo, che si occupa dei contatti, dell'organizzazione e della gestione degli eventi commerciali esterni e di quelli interni, ad esso delegati. Al suo interno opera l'ufficio di *marketing* territoriale, il quale elabora anche il programma "amici del MAXXI" ed il progetto "*corporate membership*", iniziative tese ad una progressiva valorizzazione delle persone fisiche "partecipanti", che contribuiscono alla vita della Fondazione. Dal 2017 si è formalizzata la costituzione della "*American friends of MAXXI*", organismo di diritto statunitense che, nel tempo, potrà favorire situazioni di mecenatismo e la donazione di

opere d'arte. Altri importanti uffici di questa area sono quelli della stampa, e quello che sovrintende a tutte le politiche di comunicazione della Fondazione. Ciascuno dei suddetti uffici è guidato da un coordinatore. Il Dipartimento è diretto *ad interim* dalla Presidente della Fondazione, che garantisce l'organizzazione e l'armonizzazione delle attività dei singoli uffici. La tabella n. 11 evidenzia le percentuali statistiche dei frequentatori degli eventi realizzati dal Maxxi, in mostre e collezioni: la città di Roma rappresenta nel biennio 2018-2019, il maggior punto di provenienza della quantità complessiva degli utenti della Fondazione, quanto alla composizione di genere in maggior percentuale si è trattato di donne (tabella n. 12).

**Tabella 12 - Percentuali dei frequentatori delle mostre e collezioni Maxxi**

Provenienza frequentatori	Percentuali 2018	Percentuali 2019
Roma	25	34
Italia (Roma esclusa)	24	27
Europa (Italia esclusa)	25	21
Resto del Mondo (Europa esclusa)	26	18
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

**Tabella 13 - Dati percentuali degli utenti del Maxxi**

Percentuale utenti in base al genere	2018	2019
Donne	51	53
Uomini	49	47
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Nel 2019 sono stati venduti per collezioni e mostre, con stima al 31 dicembre, 214.368 biglietti, del 6,12 per cento in più di quelli del 2018, pari a 202.000.

**Tabella 14 - Flussi della vendita di biglietti**

Quantità di biglietti venduti	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Numero biglietti	202.000	214.368	12.368	6,12

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Nel 2019, l'offerta espositiva del Maxxi ha visto numerosi frequentatori, le cui fasce di età dei variano da una soglia inferiore ai diciotto anni, fino ad una superiore ai 45 anni.

**Tabella 15 - Le percentuali delle fasce di età degli utenti del Maxxi**

Fasce di età	Percentuali 2018	Percentuali 2019
Under 18	16	12
Under 30 (fascia 19 - 30)	24	20
Under 45 (fascia 31 - 44)	26	32
Over 45	34	36
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Il numero dei frequentatori del Maxxi comprende un'utenza varia, che si rivolge:

- alle attività culturali;
- alla partecipazione ad attività organizzate da terzi;
- alla frequentazione degli spazi interni ed esterni del Museo, compresi i servizi di ristorazione di caffetteria e ristorante, indipendentemente da un consumo culturale immediato;
- alle attività collegate al *Public program* e al Cinema al Maxxi;
- alla quantità delle vendite di cataloghi;
- alla partecipazione alle attività formative rivolte alle scuole, alle famiglie;
- alla consultazione degli archivi della Fondazione.

La seguente tabella riepiloga i flussi dei partecipanti alle varie attività del Maxxi.

**Tabella 16 - I flussi di partecipanti e delle attività del Maxxi**

Flussi di attività	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Partecipanti <i>Public program</i>	9.922	13.001	3.079	31,03
Partecipanti Cinema Maxxi	2.386	3.106	720	30,18
Cataloghi venduti in volume	17	2500	2483	14605,88
Attività educative e formative	917	618	-299	-32,61
Partecipanti attività educative e formative	23.269	14.179	-9.090	-39,06
di cui:				
partecipanti provenienti dalle scuole	12.441	6.503	-5.938	-47,73
Scuole coinvolte	459	240	-219	-47,71
partecipanti provenienti dalle famiglie	3.825	2.043	-1782	-46,59
Famiglie coinvolte	108	89	-19	-17,59
partecipanti adulti	7.003	5.633	-1.370	-19,56
Progetti Public Engagement, Accessibilità museale e Mediazione culturale	4	4	0	0,00
Corsi di alta formazione	6	5	-1	-16,67
Partecipanti corsi di alta formazione	290	120	-170	-58,62
Candidati corsi di alta formazione	1.000	240	-760	-76,00
Scuole per alternanza scuola-lavoro	18	13	-5	-27,78
Partecipanti alternanza scuola-lavoro	660	570	-90	-13,64
Seminari specialistici architettura	7	4	-3	-42,86
Utenti biblioteca	13.000	10.466	-2534	-19,49
Utenti archivio architettura	250	176	-74	-29,60
Utenti archivio Maxxi-arte	91	33	-58	-63,74

Fonte: elaborazione Corte dei conti

La seguente tabella indica i dati della *Community* del Maxxi: abbonati a *My Maxxi*; aziende e mecenati privati; Amici del Maxxi; partecipanti al *Gala Dinner*; utenti della *Community social*, che copre dieci piattaforme social in cui il Museo è presente: *Twitter*, *Linkedin*, *Facebook*, *YouTube*, *Instagram*, *Google plus*, *Flickr*, *Pinterest*, *Foursquare* e *Art stack*.

**Tabella 17 - La Community Maxxi**

Community	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Aziende e mecenati privati	145	150	5	3,45
Amici del Maxxi*	70	70	0	0,00
Partecipanti Gala Dinner	450	0	-450	-100,00
Abbonati My Maxxi	3.000	4.000	1.000	33,33
Community social	575.000	580.000	5.000	0,87
Media visite sul sito del Maxxi al giorno	1.561	1.600	39	2,50
Posting social	3.310	2.250	-1060	-32,02
Utenti chatbot	1.800	813	-987	-54,83

Fonte: elaborazione Corte dei conti \*=oltre 70, ma il dato non è stato quantificato dalla Fondazione

Gli eventi offerti al pubblico del Maxxi sono descritti dalla seguente tabella e nel 2019, evidenziano, complessivamente, una flessione del 27,71 per cento (nel 2018 la diminuzione era del 25,52 per cento). In incremento il settore delle presentazioni editoriali del 75,86 per cento. Il maggior decremento si è registrato per gli eventi commerciali o di terzi (51,94 per cento) e per le conferenze (61,54 per cento).

Questa flessione non evidenzia un andamento propriamente negativo, in quanto riflette una diversa linea di tendenza riguardo le scelte culturali della Fondazione, che possono essere, da un anno all'altro, di diverso orientamento.

**Tabella 18 - Gli eventi del Maxxi**

Eventi vari	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Talk e incontri	76	63	-13	-17,11
Cinema, teatro, musica e danza	124	96	-28	-22,58
Conferenze	39	15	-24	-61,54
Presentazioni editoriali	29	51	22	75,86
Eventi commerciali o di terzi	129	62	-67	-51,94
<b>Totale eventi vari</b>	<b>397</b>	<b>287</b>	<b>-110</b>	<b>-27,71</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

#### 4.1 Il Progetto MAXXI L'Aquila

Il Ministro dei beni culturali, nel 2015, ha destinato al MAXXI palazzo Ardinghelli, edificio settecentesco nel cuore della "zona rossa" dell'Aquila, in corso di restauro grazie ad un importante contributo della Federazione russa. Nel 2016 è stato sottoscritto un protocollo che ha affidato al MAXXI il compito di elaborare un piano di fattibilità del progetto culturale e gestionale. Il 6 luglio 2017 la Fondazione ha consegnato il piano di fattibilità, e la legge di bilancio 2018<sup>16</sup>, in esito al disegno di legge presentato dal Governo e a seguito di un successivo emendamento di iniziativa parlamentare, ha disposto un contributo pari a 2 milioni per gli esercizi 2018 e 2019, e di un milione di euro per gli esercizi dal 2020 al 2024.

Con accordo sottoscritto il 22 maggio 2018, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo:

- a) ha concesso per venti anni a decorrere dal verbale di consegna in uso gratuito alla Fondazione MAXXI il complesso di Palazzo Ardinghelli;
- b) ha impegnato il MAXXI a realizzare e gestire in questi spazi “un centro di arte e creatività contemporanea provvisoriamente denominato MAXXI L'AQUILA, aperto alla pubblica fruizione per attività espositive, di ricerca culturale di promozione di attività culturali, formative, didattiche ed educative”;
- c) ha confermato l'impegno per un contributo annuale a proprio carico pari a 2 milioni di euro fino al 2024.

La consegna alla Fondazione del complesso immobiliare Il MAXXI e l'apertura alla pubblica fruizione è stata più volte rinviata, prima in conseguenza dei ritardi nella conclusione dei lavori da parte degli uffici del MiBACT, successivamente a causa dell'emergenza epidemica COVID-19.

Nel 2019, per il progetto Maxxi L'Aquila, la Fondazione ha ricevuto dal MiBACT un contributo *ad hoc* di 2 mln di euro, cui sono da aggiungere euro 870.000, accumulati nei risconti passivi, derivanti dagli esercizi precedenti. A causa del protrarsi dei lavori di restauro di Palazzo Ardinghelli sono stati iscritti nei risconti passivi ulteriori euro 705.000 da aggiungersi ai precedenti risconti innanzi citati. La criticità dell'insufficiente contributo ministeriale di un milione di euro è stata compensata, nel 2019, grazie all'adozione di due distinti decreti ministeriali, consentendo l'individuazione di 3 mln di euro<sup>17</sup> impegnati per la fase di avvio di

<sup>16</sup> Legge n. 205 del 2017, art.1, c. 713.

<sup>17</sup> Finalizzazione degli utili di Ales Spa, con decreti ministeriali numeri 286 e 287 del 13 giugno 2019.

Maxxi L'Aquila per il triennio 2020-2022. A seguito della destinazione degli utili di Ales Spa agli interventi per il citato progetto, la Fondazione Maxxi e la società, hanno sottoscritto una convenzione, comprensiva di un programma di interventi e del relativo piano di finanziamento. Ales Spa, nel limite delle condizioni stipulate, dovrà erogare periodici contributi alla Fondazione a fronte di un'adeguata documentazione dei costi da questa sostenuti. Tali risorse verranno liquidate a consuntivo sulla base della rendicontazione di attività svolte e documentate. Il contributo potrà essere destinato sia alla copertura di spese correnti che di investimenti<sup>18</sup>. Nel corso del 2019, il Maxxi ha provveduto all'acquisto di alcune opere d'arte per il primo allestimento di Maxxi L'Aquila; con investimenti correnti pari ad euro 1.188.615: tali costi sono riferiti per un terzo al complessivo impegno organizzativo della Fondazione e per due terzi a specifiche voci di spesa che riguardano costi di gestione per euro 557.981 e per attività di missione istituzionale, euro 206.554.

La cerimonia di consegna formale del Palazzo Ardinghelli è stata infine effettuata in data 21 luglio 2020; il 28 maggio 2021 è avvenuta la cerimonia di inaugurazione della sede museale, alla presenza del ministro della Cultura.

L'apertura al pubblico è stata resa fruibile dal successivo 3 giugno, con ingresso gratuito fino al 31 dicembre 2021 per i cittadini residenti in uno dei comuni della Regione Abruzzo.

In considerazione del reiterato rinvio dell'apertura e dei minori costi rispetto a quanto preventivato, con conseguente iscrizione contabile a risconto passivo di parte dei contributi previsti per la sede dell'Aquila, l'impegno assunto dal Maxxi rende necessaria la formalizzazione di un piano pluriennale economico finanziario per la gestione della nuova realtà museale, con aggiornamento del piano organizzativo generale relativo alla pianta e organica e al numero e al costo dei dipendenti della Fondazione.

---

<sup>18</sup> Il 20 settembre 2019 è stata sottoscritta la convenzione tra Fondazione MAXXI e Ales Spa per l'approvazione del progetto e dei correlati quadro economico e cronoprogramma.



## 5. L'ATTIVITA' CONTRATTUALE

La Fondazione MAXXI, quale “organismo di diritto pubblico” nei procedimenti per l'affidamento di lavori, servizi o forniture o per l'acquisto di beni e servizi, è tenuta al rispetto delle norme stabilite dal d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni e integrazioni (codice dei contratti pubblici), e delle Linee guida elaborate dall'Autorità nazionale anticorruzione, nonché delle normative specifiche relative ai beni e alle attività culturali.

Il precedente regolamento per l'acquisto di beni e servizi, deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 21 luglio 2010 nel rispetto del d. lgs. n. 163 del 2006, è stato sostituito dal regolamento per l'affidamento di lavori, servizi o forniture, approvato dal Consiglio di amministrazione il 14 marzo 2019.

Il Presidente, quale rappresentante legale della Fondazione, sottoscrive i contratti, delibera l'indizione dei procedimenti di evidenza pubblica, nomina il Presidente e i componenti delle Commissioni giudicatrici e riferisce al Consiglio di amministrazione sulle procedure negoziali di particolare rilevanza, con specifico riferimento ai contratti oltre le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici e ai contratti che impegnano la Fondazione per più annualità. Il Segretario generale assume di norma le funzioni di responsabile unico del procedimento.

Per l'appalto di lavori, servizi o forniture o l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore ad euro 40.000 si procede con affidamento diretto. A tal fine, quando la tipologia della commessa lo rende possibile, si acquisiscono almeno tre preventivi, nel rispetto del principio di rotazione dei fornitori. Nei casi di affidamento mediante procedura negoziata si procede previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, per le forniture e i servizi, e di almeno 10 operatori economici, ove esistenti, per i lavori. Per gli affidamenti oltre le soglie di rilevanza comunitaria si procede mediante gara europea.

La Fondazione ha fornito un prospetto sintetico da cui si rileva che nel 2019 il maggior numero dei contratti è stato concluso con affidamento diretto, con una incidenza sulla spesa complessiva pari al 73,38 per cento (nel 2018 il 66,66 per cento); le 10 procedure espletate senza previa indizione di gara o attraverso il sistema dinamico di acquisizione hanno avuto una incidenza sul totale pari al 26,62 per cento (nel 2018 il 21,41 per cento) della spesa.

**Tabella 19 - Contratti**

Esercizio 2018				Esercizio 2019			
Tipologia procedura di affidamento	Numero contratti	Spesa impegnata	Incidenza percentuale	Numero contratti	Spesa impegnata	Incidenza percentuale	Variazione percentuale
Procedura negoziata con gara aperta	4	547.946	11,93	0	0	0	0
Procedura negoziata senza previa indizione di gara - Sistema dinamico di acquisizione	21	983.634	21,41	10	753.621	26,62	-23,38
Affidamento diretto	133	3.062.209	66,66	114	2.076.912	73,38	-32,18
<b>Totale</b>	<b>159</b>	<b>4.593.788</b>	<b>100</b>	<b>124</b>	<b>2.830.533</b>	<b>100</b>	<b>-38,38</b>

Fonte: elaborazione Cdc su dati MAXXI

Le procedure negoziate espletate previa pubblicazione del bando di gara hanno avuto ad oggetto la fornitura di corpi illuminanti a sorgenti led per il Museo, mentre le altre procedure negoziate sono prevalentemente destinate a soddisfare le esigenze derivanti dall'allestimento delle mostre (imballaggi, trasporto, pose in opera, disallestimenti). I numerosi affidamenti diretti sono rivolti a lavori e servizi di minor importo per le necessità del Museo.

Nel primo trimestre 2019, la Fondazione a seguito della risoluzione contrattuale con il Concessionario del servizio di caffetteria e ristorazione ha proceduto alla escussione della garanzia fidejussoria nei confronti della società assicuratrice e ha avviato nuove procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi. In data 20 settembre 2019 sono stati sottoscritti sia il nuovo contratto di concessione del servizio di caffetteria, avviato al pubblico il successivo 5 ottobre, sia quello di ristorazione, avviato il 12 ottobre.

La Fondazione ha da ultimo contrattualizzato previa ricerca di mercato una società per la gestione del sistema di *e-procurement* ovvero di una piattaforma elettronica di negoziazione per gli acquisti di beni e servizi. Tale piattaforma oltre alla gestione delle comunicazioni e delle procedure previste dal Codice degli appalti consentirà la realizzazione della gestione di un albo fornitori informatizzato.

Al riguardo la Corte rappresenta la necessità che si concluda al più presto l'iter per la costituzione dell'Albo, che consentirà alla Fondazione di dotarsi di un elenco costantemente aggiornato dei fornitori e dei prestatori di servizi, sul quale effettuare la necessaria rotazione, applicando i principi di trasparenza ed equità.

## 6. II RENDICONTO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione non ha fini di lucro, non distribuisce utili ed i proventi dell'attività sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari.

È da sottolineare che l'Ente non possiede direttamente, né per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate o collegate, né partecipa al fondo di dotazione di altri enti *non profit*.

Il rendiconto della Fondazione è composto dal conto economico (denominato rendiconto gestionale), dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione di missione.

Il rendiconto è redatto sulla base delle indicazioni contenute dall'atto di indirizzo "linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio di enti *non profit*" di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 marzo 2001, n. 329, approvate in data 11 febbraio 2009 dall'ex Agenzia per le onlus, ente le cui funzioni sono state trasferite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi nazionali pubblicati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC) e rappresenta la situazione patrimoniale ed economica dell'Ente.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile e contiene le informazioni utili per una corretta interpretazione del bilancio adottato dalla Fondazione.

Non si sono verificati casi tali da ricorrere a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice civile.

L'Ente ha valutato le voci di bilancio nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1 punto 1-bis del Codice civile, la Fondazione ha tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto nella rilevazione e la presentazione delle voci.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione e dal Collegio dei revisori dei conti in data 18 giugno 2020. In tale occasione,

la Fondazione ha presentato le linee di indirizzo della programmazione della gestione 2021, dalle quali si è proceduto successivamente alla formulazione del relativo preventivo.

La revisione del bilancio di previsione 2020 ha preso atto degli effetti della diffusione della pandemia da COVID-19 che ha travolto stime e progetti, attività ed equilibri gestionali. Il MAXXI ha adottato fin dall'inizio tutte le misure necessarie per fronteggiare l'emergenza, mettere in sicurezza gli spazi di propria competenza e tutelare la salute dei propri dipendenti e collaboratori. Nel rispetto delle disposizioni impartite dal Governo, il Museo ha sospeso le attività aperte al pubblico dall'8 marzo 2020, sviluppando una intensa produzione culturale diffusa sui *social-network*. Il prolungato periodo di *lock down*, il crollo dei flussi turistici interni e internazionali, e i segnali della crisi che ha investito l'intero sistema economico hanno avuto inevitabili conseguenze sulla gestione dell'anno 2020 della Fondazione.

Nelle tabelle che seguono, al solo scopo di evidenziare gli andamenti della gestione 2019, sono stati posti a raffronto i corrispondenti dati dell'esercizio 2018, desunti dal bilancio della Fondazione.

### **6.1 Il rendiconto gestionale**

Il rendiconto di gestione è formato da proventi ed oneri e costituisce il conto economico dell'Ente, mediante una compensazione tra le componenti positive e negative di reddito, iscritte in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, distinte secondo l'appartenenza alle gestioni caratteristica e finanziaria.

La seguente tabella evidenzia le risultanze economiche della Fondazione.

**Tabella 20 - Il rendiconto gestionale**

Voci contabili	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Proventi da attività tipiche	10.555.364	10.258.631	-296.733	-2,81
Altri ricavi e proventi	2.765.572	2.319.125	-446.447	-16,14
<b>Totale proventi</b>	<b>13.320.936</b>	<b>12.577.756</b>	<b>-743.180</b>	<b>-5,58</b>
Costi per materie prime, sussidiarie e merci	210.762	133.437	-77.325	-36,69
Costi per servizi	9.311.172	8.671.900	-639.272	-6,87
Costi per godimento di beni di terzi	359.614	209.305	-150.309	-41,80
Costi per il personale	1.769.318	1.862.582	93.264	5,27
Ammortamenti e svalutazioni	551.612	660.194	108.582	19,68
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0
Altri accantonamenti	100.000	0	-100.000	-100
Oneri diversi di gestione	906.833	925.460	18.627	2,05
<b>Totale costi di gestione</b>	<b>13.209.311</b>	<b>12.462.878</b>	<b>-746.433</b>	<b>-5,65</b>
<b>Risultato della gestione caratteristica</b>	<b>111.625</b>	<b>114.878</b>	<b>3.253</b>	<b>2,91</b>
Proventi diversi dai precedenti da Istituti bancari	293	225	-68	-23,21
Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	-6.995	-6.061	934	-13,35
Utili e perdite su cambi	-487	31	518	-106,37
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-7.189</b>	<b>-5.805</b>	<b>1.384</b>	<b>19,25</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>104.436</b>	<b>109.073</b>	<b>4.637</b>	<b>4,44</b>
Imposte correnti sul reddito di esercizio	101.552	99.790	-1.762	-1,74
<b>Risultato di gestione</b>	<b>2.884</b>	<b>9.283</b>	<b>6.399</b>	<b>221,88</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

La gestione caratteristica chiude con un saldo positivo, pari ad euro 114.878, del 2,91 per cento maggiore di quella del precedente esercizio 2018, pari ad euro 111.625.

La voce contabile relativa al saldo dei proventi ed oneri finanziari espone invece un dato negativo pari a euro 5.805 (nel 2018, negativo per euro 7.189), anche se migliora quello del pregresso esercizio 2018 del 19,25 per cento.

Il risultato prima delle imposte presenta un saldo positivo pari ad euro 109.073 (nel 2018 pari ad euro 104.436).

Il saldo di gestione, dopo la sottrazione delle imposte correnti sul reddito di esercizio, è pari ad euro 9.283, con un incremento in valore assoluto di euro 6.399 rispetto a quello del 2018, pari ad euro 2.884.

### 6.1.1 I proventi

I proventi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, degli abbuoni, nonché delle imposte ad essi direttamente connessi.

Nella ripartizione dei proventi da attività tipiche si ricomprendono il ricavato dalla vendita di biglietti, i contributi di gestione e gli altri contributi, così come evidenziati nella tabella che segue.

**Tabella 21 - Proventi da attività tipiche**

Biglietteria, incassi e attività	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Biglietteria	1.228.087	1.391.785	163.698	13,33
Incassi didattica	67.090	40.695	-26.395	-39,34
Incassi cinema	18.204	51.314	33.110	181,88
Attività alternanza scuola-lavoro	38.232	38.510	278	0,73
<b>Totale biglietteria, incassi e attività</b>	<b>1.351.613</b>	<b>1.522.304</b>	<b>170.691</b>	<b>12,63</b>
<b>Contributi di gestione</b>				
Contributo Regione Lazio	350.000	350.000	0	0
Contributo Enel Spa	600.000	600.000	0	0
Contributo MiBACT capitolo 5514- l. n. 237 del 1999 e d. l. 91 del 2003	5.384.234	5.347.262	-36.972	-0,69
Contributo MiBACT capitolo 7704- l. n. 29 del 2001	946.124	477.551	-468.573	-49,53
Contributo MiBACT capitolo 5514 Pg2 L'Aquila	520.000	1.188.615	668.615	128,58
<b>Totale contributi di gestione</b>	<b>7.800.358</b>	<b>7.963.428</b>	<b>163.070</b>	<b>2,09</b>
<b>Altri contributi</b>				
Amici del MAXXI	78.400	98.050	19.650	25,06
Gala Dinner	261.500	0	-261.500	-100,00
Mostra arte e scienza	466.373	0	-466.373	-100,00
Contributi diversi	129.979	146.849	16.870	12,98
Contributi diversi per mostre	382.141	309.500	-72.641	-19,01
Art bonus	85.000	218.500	133.500	157,06
<b>Totale altri contributi</b>	<b>1.403.393</b>	<b>772.899</b>	<b>-630.494</b>	<b>-44,93</b>
<b>Totale proventi da attività tipiche</b>	<b>10.555.364</b>	<b>10.258.631</b>	<b>-296.733</b>	<b>-2,81</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

La voce biglietteria raccoglie i proventi derivanti dalla vendita di biglietti ai visitatori per le visite guidate al museo. In questa voce rientrano i servizi di biglietteria *on site* e *on line*, gli incassi da attività didattica e da quella di proiezione cinematografica.

Dal 2016 il Museo è impegnato al sostegno dell'attività, introdotta con la riforma della scuola, di alternanza scuola-lavoro con gli istituti tecnici e i licei di Roma e Provincia.

Complessivamente, i proventi totali da biglietteria, incassi e attività, pari ad euro 1.522.304 (nel 2018 pari ad euro 1.351.613), registrano un rilevante incremento del 12,63 per cento, pari ad euro 170.691 in valore assoluto.

I contributi di gestione, pari, complessivamente, ad euro 7.963.428 (nel 2018 pari ad euro 7.800.358), sono in incremento del 2,09 per cento.

I contributi MiBACT, per totali euro 7.013.428, maggiori del 2,38 per cento di quelli del 2018, pari ad euro 6.850.358, comprendono:

- euro 5.347.262 stanziati dalla l. 237 del 1999 e dal d.l. 91 del 2013, destinati alla copertura dei costi di gestione e funzionamento del Museo MAXXI;
- euro 477.551 relativi ai contributi del MiBACT derivanti dalla l. 29 del 2001, capitolo 7707 piano gestionale 14, "Piano per l'arte contemporanea", finalizzati alla valorizzazione, conservazione, tutela e delle opere d'arte in collezione;
- euro 1.188.615, relativi ai fondi del cap. 5514, destinati alla funzionalizzazione di Maxxi L'Aquila.

I contributi della Regione Lazio sono, nel 2019, pari ad euro 350.000, quelli di Enel Spa pari ad euro 600.000, di uguale importo rispetto a quelli del 2018.

Le risorse per biglietteria, incassi e attività incidono sul totale delle attività tipiche relative per il 14,84 per cento; quelle per contributi del 77, 63 per cento; quelle per altri contributi del 7,53 per cento.

La seguente tabella evidenzia le incidenze relative alle singole tipologie sul totale delle attività tipiche.

Tabella 22 - Le incidenze dei proventi per attività tipiche e contributi

Biglietteria, incassi e attività	2018	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi attività tipiche	2019	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi attività tipiche
Biglietteria	1.228.087	11,63	1.391.785	13,57
Incassi didattica	67.090	0,64	40.695	0,40
Incassi cinema	18.204	0,17	51.314	0,50
Attività alternanza scuola-lavoro	38.232	0,36	38.510	0,38
<b>Totale biglietteria, incassi e attività</b>	<b>1.351.613</b>	<b>12,8</b>	<b>1.522.304</b>	<b>14,84</b>
Contributi di gestione	2018	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi attività tipiche	2019	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi attività tipiche
Contributo Regione Lazio	350.000	3,32	350.000	3,41
Contributo Enel Spa	600.000	5,68	600.000	5,85
Contributo MiBACT capitolo 5514- l. n. 237/1999 e d.l. 91/2003	5.384.234	51,01	5.347.262	52,12
Contributo MiBACT capitolo 7704- l. n. 29/2001	946.124	8,96	477.551	4,66
Contributo MiBACT capitolo 5514 Pg2 L'Aquila	520.000	4,93	1.188.615	11,59
<b>Totale contributi di gestione</b>	<b>7.800.358</b>	<b>73,9</b>	<b>7.963.428</b>	<b>77,63</b>
Altri contributi	2018	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi attività tipiche	2019	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi attività tipiche
Amici del MAXXI	78.400	0,74	98.050	0,96
Gala Dinner	261.500	2,48	0	0
Mostra arte e scienza	466.373	4,42	0	0
Contributi diversi	129.979	1,23	146.849	1,43
Contributi diversi per mostre	382.141	3,62	309.500	3,02
Art bonus	85.000	0,81	218.500	2,13
<b>Totale altri contributi</b>	<b>1.403.393</b>	<b>13,3</b>	<b>772.899</b>	<b>7,53</b>
<b>Totale proventi da attività tipiche</b>	<b>10.555.364</b>	<b>100</b>	<b>10.258.631</b>	<b>100,00</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

La seguente tabella evidenzia, in dettaglio, le voci contabili relative alle risorse derivanti da “altri ricavi e proventi” al 31 dicembre 2019.



**Tabella 23 - Dettaglio altri ricavi e proventi**

Voci contabili	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Vendita di servizi di promozione e comunicazione del marchio di imprese sponsor	1.591.837	1.054.745	-537.092	-33,74
Locazioni temporanee spazi museali	679.075	495.867	-183.208	-26,98
Proventi per royalties, brevetti e marchi	0	70.895	70.895	100,00
Canone concessione servizio caffetteria	108.022	96.488	-11.534	-10,68
Canone concessione servizio ristorante	135.000	85.705	-49.295	-36,51
Ricavi progetto ENI	36.553	30.000	-6.553	-17,93
Vendita di cataloghi	10.733	21.663	10.930	101,84
Ricavi dal 5 per mille	1.398	1.210	-188	-13,45
Sopravvenienze attive	64.487	113.488	49.001	75,99
Ricavi da assicurazione	3.056	40.571	37.515	1227,59
Minori costi su accantonamento lavori immobile	29.591	35.026	5.435	18,37
Attività formative	72.735	54.690	-18.045	-24,81
Ricavi diversi	32.647	218.398	185.751	568,97
Arrotondamenti attivi	438	379	-59	-13,47
<b>Totale complessivo altri ricavi e proventi</b>	<b>2.765.572</b>	<b>2.319.125</b>	<b>-446.447</b>	<b>-16,14</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

La voce più rappresentativa è quella derivante dalla vendita di servizi di promozione e comunicazione del marchio di imprese *sponsor*, pari ad euro 1.054.745 (nel 2018 pari ad euro 1.591.837), che evidenzia un decremento del 33,74 per cento rispetto al precedente esercizio 2018.

Le locazioni temporanee degli spazi museali per mostre, eventi privati, convegni e conferenze, riunioni o presentazioni aziendali, *screening* di film, pari ad euro 495.867 (nel 2018 pari ad euro 679.075) registrano, anch'esse una flessione del 26,98 per cento.

Con gara europea sono stati affidati i servizi per la ristorazione e di caffetteria e *bookshop*, i cui proventi evidenziano percentuali in decremento, rispettivamente, del 10,68 per cento e del 36,51 per cento.

Le sopravvenienze attive passano da euro 64.487 del 2018, ad euro 113.488 nel 2019, con un incremento notevole.

I proventi derivanti dalla vendita di cataloghi, nel 2019, con un importo pari ad euro 21.663, registrano un notevole incremento rispetto al 2018, pari ad euro 10.930.

I proventi per royalties, brevetti e marchi, che non erano presenti nel 2018, nel 2019, ammontano ad euro 70.895.

I ricavi diversi, per complessivi euro 218.398 risultano composti dalle seguenti tipologie di proventi:

- ricavi da assicurazione per sinistri, per euro 29.763, di maggiore importo rispetto al 2018, pari ad euro 3.056;
- proventi per euro 97.717 per *fee* su vendita mostre al Comune di Palermo e al Museo Montpellier e per prestito di opere;
- per euro 90.918 per altri ricavi e proventi, di cui 21.775 per contributi diversi per *marketing*.

I ricavi per minor costo su accantonamento per lavori su immobile mediante utilizzo del Fondo specifico, nel 2019, sono presenti per euro 35.026 (nel 2018 pari ad euro 29.591).

Le attività di alta formazione organizzate nel 2019 direttamente dal Museo realizzano euro 54.690 (nel 2018 pari ad euro 58.725).

I ricavi derivanti dal 5 per mille sono di modesto importo, pari ad euro 1.210, diminuiti del 13,45 per cento rispetto al dato del 2018, pari ad euro 1.398.

In decremento anche i proventi per il Progetto ENI, con un importo pari ad euro 30.000, in diminuzione del 17,93 per cento rispetto al 2018, che presentava un valore di euro 36.553, per attività di catalogazione degli archivi ENI, gestita direttamente dal Centro archivi MAXXI.

Complessivamente, le risorse ottenute da “altri ricavi e proventi” costituiscono il 18,44 per cento (il 20,76 per cento nel 2018) dei ricavi della Fondazione.

La seguente tabella mostra, in dettaglio, i maggiori aggregati dei proventi e le relative incidenze sul totale complessivo.

Se si considera anche la voce altri ricavi e proventi le risorse derivanti da contributi di gestione pesano sul totale dei proventi per il 63,31 per cento; seguono gli altri ricavi e proventi per il 18,44 per cento; i ricavi da incassi di biglietteria e altre attività per il 12,10 per cento e infine, gli altri contributi per il 6,14 per cento.

**Tabella 24 - Le incidenze dei proventi**

<b>Biglietteria, incassi e attività</b>	<b>2018</b>	<b>Incidenze percentuali tipologia/totale proventi</b>	<b>2019</b>	<b>Incidenze percentuali tipologia/totale proventi</b>
Biglietteria	1.228.087	9,22	1.391.785	11,07
Incassi didattica	67.090	0,5	40.695	0,32
Incassi cinema	18.204	0,14	51.314	0,41
Attività alternanza scuola-lavoro	38.232	0,29	38.510	0,31
<b>Totale biglietteria, incassi e attività</b>	<b>1.351.613</b>	<b>10,15</b>	<b>1.522.304</b>	<b>12,10</b>
<b>Contributi di gestione</b>	<b>2018</b>	<b>Incidenze percentuali tipologia/totale proventi</b>	<b>2019</b>	<b>Incidenze percentuali tipologia/totale proventi</b>
Contributo Regione Lazio	350.000	2,63	350.000	2,78
Contributo Enel Spa	600.000	4,5	600.000	4,77
Contributo MiBACT capitolo 5514- l. n. 237/1999 e d.l. 91/2003	5.384.234	40,42	5.347.262	42,51
Contributo MiBACT capitolo 7704- l. n. 29/2001	946.124	7,1	477.551	3,80
Contributo MiBACT capitolo 5514 Pg2 L'Aquila	520.000	3,9	1.188.615	9,45
<b>Totale contributi di gestione</b>	<b>7.800.358</b>	<b>58,56</b>	<b>7.963.428</b>	<b>63,31</b>
<b>Altri contributi</b>	<b>2018</b>	<b>Incidenze percentuali tipologia/totale proventi</b>	<b>2019</b>	<b>Incidenze percentuali tipologia/totale proventi</b>
Amici del MAXXI	78.400	0,59	98.050	0,78
Gala Dinner	261.500	1,96	0	0,00
Mostra arte e scienza	466.373	3,5	0	0,00
Contributi diversi	129.979	0,98	146.849	1,17
Contributi diversi per mostre	382.141	2,87	309.500	2,46
Art bonus	85.000	0,64	218.500	1,74
<b>Totale altri contributi</b>	<b>1.403.393</b>	<b>10,53</b>	<b>772.899</b>	<b>6,14</b>
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>2.765.572</b>	<b>20,76</b>	<b>2.319.125</b>	<b>18,44</b>
<b>Totale proventi</b>	<b>13.320.936</b>	<b>100</b>	<b>12.577.756</b>	<b>100,00</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

I dati finora esposti evidenziano che, nel 2019, per la Fondazione aumenta ancora la dipendenza dalle entrate derivanti da contributi pubblici, che passano dal 58,56 per cento del 2018 al 63,31 per cento del 2019; conseguentemente diminuisce la capacità di acquisizione delle entrate proprie, che flettono dal 41,45 per cento al 36,69 per cento; in particolare va rilevato che al modesto incremento dei ricavi da biglietteria si contrappone sia la diminuzione degli altri ricavi e proventi che passano dal 20,76 per cento al 18,44 per cento, in particolare per il netto minor incasso derivante dalle sponsorizzazioni e dalle locazioni degli spazi museali sia il netto decremento della voce altri contributi che scende dal 10,54 per cento al 6,14 per cento.

**Tabella 25 - Incidenze relative ai contributi di gestione e le altre entrate**

I proventi del conto economico	Esercizio 2018	Incidenza percentuale singola tipologia sul totale	Esercizio 2019	Incidenza percentuale singola tipologia sul totale
Biglietteria	1.351.613	10,15	1.522.304	12,10
Altri ricavi e proventi	2.765.572	20,76	2.319.125	18,44
Altri contributi	1.403.393	10,54	772.899	6,14
<b>Totale entrate proprie</b>	<b>5.520.578</b>	<b>41,45</b>	<b>4.614.328</b>	<b>36,69</b>
Contributi di gestione	7.800.358	58,56	7.963.428	63,31
<b>Totale contributi</b>	<b>7.800.358</b>	<b>58,56</b>	<b>7.963.428</b>	<b>63,31</b>
<b>Totale proventi</b>	<b>13.320.936</b>	<b>100,00</b>	<b>12.577.756</b>	<b>100</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

**6.1.2 Gli oneri**

I costi sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi degli acquisti di beni sono iscritti quando si è verificato il loro passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

I costi per acquisto di servizi sono iscritti in bilancio quando il servizio è stato ricevuto, al termine della prestazione, mentre, quando i servizi si svolgono attraverso prestazioni continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

**Tabella 26 - Costi di gestione**

Voci contabili	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Costi per materie prime, sussidiarie e merci	210.762	133.437	-77.325	-36,69
Costi per servizi	9.311.172	8.671.900	-639.272	-6,87
Costi per godimento di beni di terzi	359.614	209.305	-150.309	-41,80
Costi per il personale	1.769.318	1.862.582	93.264	5,27
Ammortamenti e svalutazioni	551.612	660.194	108.582	19,68
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	100.000	0	-100.000	-100,00
Oneri diversi di gestione	906.833	925.460	18.627	2,05
<b>Totale costi di gestione</b>	<b>13.209.311</b>	<b>12.462.878</b>	<b>-746.433</b>	<b>-5,65</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Tra i costi per materie prime rilevano le spese per materiale di vario consumo, per allestimento mostre, per restauro opere, materiale e cancelleria per ricerca, materiale di consumo per la didattica e consumo generale.

I costi per servizi, pari ad euro 8.671.900 (nel 2018 pari ad euro 9.311.172) e quelli per il personale, pari ad euro 1.862.582 (nel 2018 pari ad euro 1.769.318), costituiscono le maggiori spese. I primi evidenziano una flessione del 6,87 per cento, i secondi un aumento del 5,27 per cento.

I costi per servizi, secondo le diverse aggregazioni in bilancio, risultano composti come da seguente tabella:

**Tabella 27 - Costi per servizi**

Voci contabili	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Servizi per mostre ed attività culturali	2.983.187	2.336.267	-646.920	-21,69
Spese per attività didattiche	406.626	361.600	-45.026	-11,07
Spese per attività di sviluppo	824.330	680.124	-144.206	-17,49
Oneri promozionali e di raccolta fondi	296.971	165.626	-131.345	-44,23
Oneri locazione spazi	215.086	167.504	-47.582	-22,12
Costi per utenze	833.816	930.196	96.380	11,56
Altri costi per il personale	1.036.011	904.425	-131.586	-12,70
Servizi museali	1.102.744	939.838	-162.906	-14,77
Compensi organi sociali	205.195	196.274	-8.921	-4,35
Progetti in cooperazione	0	637.972	637.972	100,00
Software e tecnologie informatiche	89.167	95.449	6.282	7,05
Costi per servizi e consulenze	292.276	337.586	45.310	15,50
Spese gestione museo	309.450	313.077	3.627	1,17
Oneri tributari e spese bancarie	13.457	15.420	1.963	14,59
Costi di manutenzione	518.700	492.115	-26.585	-5,13
Altre spese amministrative	184.156	98.427	-85.729	-46,55
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>9.311.172</b>	<b>8.671.900</b>	<b>-639.272</b>	<b>-6,87</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

I costi maggiori sono quelli relativi ai servizi per mostre ed attività culturali, pari ad euro 2.336.267 (nel 2018 pari ad euro 2.983.187), pari al 27,91 per cento del totale, riguardanti la realizzazione della programmazione artistica annuale e la conservazione e tutela delle opere d'arte e l'attività promozionale.

I servizi museali sono in flessione del 14,77 per cento, passando da euro 1.102.744 del 2018 ad euro 939.838 nel 2019. Tali servizi sono comprensivi delle spese per l'assistenza di sala a tutela delle opere d'arte esposte, biglietteria, *infopoint*, spese mediatori culturali per visite guidate.

Anche le spese relative all'assicurazione civile per danni a terzi, rivolte alla assistenza assicurativa per la sicurezza dei visitatori, sono incluse in questi servizi.

Gli altri costi per il personale, nel 2019, pari ad euro 904.425 (nel 2017 pari ad euro 1.036.011) diminuiscono del 12,70 per cento. Essi sono relativi a costi aggiuntivi alle spese fisse dedicate al settore, riguardanti i compensi per il personale con contratto a progetto, assunto per specifici progetti culturali, il costo del personale temporaneamente distaccato dal MiBACT e in somministrazione. In questi costi sono compresi anche i buoni pasto, i rimborsi e le spese di missione.

I costi per utenze, pari ad euro 930.196, nel 2019, in aumento dell'11,56 per cento (nel 2018 pari ad euro 833.816), sono relativi ai consumi energetici, idrici e telefonici.

Gli oneri relativi all'attività di sviluppo, nel 2019, sono pari ad euro 680.124, in flessione rispetto al precedente esercizio del 17,49 per cento (nel 2018 pari ad euro 824.330); si riferiscono ai costi di pubblicità e di promozione del marchio MAXXI.

I costi di manutenzione, pari ad euro 492.115 in decremento del 5,13 per cento (nel 2018 pari ad euro 518.700), sono relativi al servizio di gestione e manutenzione dell'immobile concesso in comodato d'uso dal MiBACT alla Fondazione, svolto da una società per azioni, selezionata mediante gara europea.

I costi relativi alle attività didattiche, pari ad euro 361.600 sono in flessione dell'11,07 per cento (nel 2018 pari ad euro 406.626), si riferiscono a progetti indirizzati alle scuole, alle famiglie e singoli visitatori mediante laboratori e visite guidate, oltre alla produzione di cataloghi e all'offerta della Biblioteca. Questi oneri comprendono le attività di ricerca e sviluppo di programmi specifici su materie legate alla creatività e alla programmazione museale e tutta l'attività collegata alla produzione di cataloghi e alle offerte della Biblioteca MAXXI.

I costi relativi alla gestione museo, pari ad euro 313.077, nel 2019 sono di poco maggiori dell'1,17 per cento rispetto a quelli del 2018, pari ad euro 309.450; essi sono relativi ai servizi di pulizia e di vigilanza non armata.

I costi per progetti in coproduzione sono presenti dal 2019 per un importo pari ad euro 637.972. Questa posta rappresenta costi sostenuti dalla Fondazione ma non supportati da contributo, per la realizzazione di mostre in coproduzione fuori o presso la sede di Roma.

Gli oneri promozionali e di raccolta fondi, pari ad euro 165.626, in decremento del 44,23 per cento rispetto al 2018, pari ad euro 296.971, si riferiscono ad attività di *marketing* e per *fund-raising* destinati agli eventi realizzati nel corso del 2019.

I costi per servizi e consulenze comprendono le spese di consulenza legale, contabile e per la redazione delle buste paga da corrispondere al personale e sono state pari ad euro 337.586, in aumento rispetto al dato del 2018, pari ad euro 292.276. Tale incremento è stato causato dall'affidamento ad una società di consulenza per l'analisi di *customer satisfaction* per euro 8.150, e dalla nomina di un responsabile per la protezione dei dati ai sensi del Regolamento europeo per la protezione e la sicurezza dei dati personali n. 679 del 2016, per un costo pari ad euro 10.400. Inoltre, per la sede MAXXI L'Aquila sono state affidate consulenze tecniche per la progettazione del sistema illuminotecnico della sede museale e per la finalizzazione di Palazzo Ardinghelli a sede espositiva.

Gli oneri per locazione spazi sono costi generati per l'attività commerciale di affitto per gli spazi museali e per l'organizzazione di eventi in conto terzi. Essi, nel 2019, sono stati pari ad euro 167.504, in decremento del 22,12 per cento, rispetto al 2018, pari ad euro 215.086.

I costi per organi sociali, nel 2019, pari ad euro 196.274, in flessione del 4,35 per cento (nel 2018 pari ad euro 205.195), riguardano i compensi del Presidente e del Collegio dei revisori, e comprendono i rimborsi spese per missioni anche del Consiglio di amministrazione<sup>19</sup>.

Altre spese per *software* e tecnologie informatiche<sup>20</sup> pari ad euro 95.449 (nel 2018, euro 89.167), per spese amministrative di vario tipo<sup>21</sup> pari ad euro 98.427 (nel 2018, euro 184.156) e per oneri tributari<sup>22</sup> e spese bancarie per euro 15.420 (nel 2018, euro 13.457), sono attinenti ai servizi per il funzionamento dell'Ente e comprendono i diritti Siae per video installazioni sonore, cinema ed eventi; altri costi quali imposte di bollo e commissioni bancarie.

I costi per godimento di terzi sono descritti nella seguente tabella:

---

<sup>19</sup> La differenza tra gli impegni evidenziati nella tabella n. 1, pari ad euro 212.051 per il 2018 ed euro 210.814 nel 2019, è da attribuirsi alla diversa contabilità applicata nella tabella 1, di carattere finanziario; nella tabella 28 di carattere economico.

<sup>20</sup> Sono relativi alla gestione dei servizi informativi e al presidio di assistenza *on side*.

<sup>21</sup> Spese di facchinaggio, postali, corrieri, tipografia, spese generali, costi indeducibili, spese per mobilità urbana e altre spese amministrative.

<sup>22</sup> Essi comprendono i diritti Siae per video installazioni sonore, cinema ed eventi, imposte di bollo e costi di commissioni gestione c/c bancari.

**Tabella 28 - Costi per godimento di terzi**

Voci contabili	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Noleggio attrezzature varie	56.736	29.616	-27.120	-47,80
Noleggio apparati audio video	234.287	141.944	-92.343	-39,41
Canone noleggio assistenza fotocopiatrice e software base	4.000	1.400	-2.600	-65,00
Noleggio attrezzatura per ricerca	1.228	0	-1.228	-100,00
Noleggio mobili e arredi per eventi	2.930	0	-2.930	-100,00
Noleggio attrezzature per eventi	36.390	10.905	-25.485	-70,03
Canoni noleggio fotocopiatrici	21.636	25.440	3.804	17,58
Canoni di locazione	2.407	0	-2.407	-100,00
<b>Totale costi per godimento di terzi</b>	<b>359.614</b>	<b>209.305</b>	<b>-150.309</b>	<b>-41,80</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

I costi per il godimento di terzi, pari ad euro 209.305 (nel 2018 pari ad euro 359.614), si riferiscono alle spese di noleggio di attrezzature varie e canoni di locazione.

L'unica posta in aumento è quella relativa al costo dei canoni per il noleggio di fotocopiatrici, con una variazione positiva del 17,58 per cento. Tutte le altre poste evidenziano variazioni negative con forti flessioni. Complessivamente, i costi per godimento di terzi evidenziano un decremento del 41,80 per cento, passando da euro 359.614 del 2018 ad euro 209.305 nel 2019.

Gli ammortamenti e svalutazioni sono relativi alle immobilizzazioni immateriali per euro 182.322 (nel 2018 pari ad euro 182.978) e alle immobilizzazioni materiali per euro 427.872 (nel 2018 pari ad euro 368.634).

L'accantonamento pari a euro 105.475 viene coperto dalle sopravvenienze attive per effetto dell'utilizzo dell'accantonamento del contributo del MiBACT destinato ad investimenti, in applicazione dell'OIC 16.

Gli oneri diversi di gestione sono descritti, in dettaglio, nella seguente tabella:

**Tabella 29 - Oneri diversi di gestione**

Voci contabili	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Imposta Tarsu	48.285	45.340	-2945	-6,10
Eventi istituzionali	106.191	247.286	141.095	132,87
Annual report	11.676	13.945	2269	19,43
Spese di rappresentanza	15.749	6.248	-9.501	-60,33
Iva indetraibile	608.093	588.160	-19.933	-3,28
Eventi L'Aquila Città come cultura	32.437	7.018	-25.419	-78,36
Eventi culturali e performance	65.663	2.763	-62.900	-95,79
Altro	18.739	14.700	-4.039	-21,55
<b>Totale costi per oneri diversi di gestione</b>	<b>906.833</b>	<b>925.460</b>	<b>18.627</b>	<b>2,05</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti



Gli oneri diversi di gestione, pari ad euro 925.460, in incremento del 2,05 per cento rispetto al dato del 2018, pari ad euro 906.833, sono costituiti principalmente dalle tasse e imposte versate dall'Ente. La voce più consistente è rappresentata dall'IVA indetraibile pari ad euro 588.160 (nel 2018 pari ad euro 608.093), che evidenzia una diminuzione del 3,28 per cento.

Gli oneri per eventi istituzionali sono in notevole aumento, passando da euro 106.191 del 2018, ad euro 247.286 nel 2019. Gli oneri per *Annual report* sono pari ad euro 13.945, in incremento del 19,43 per cento rispetto al 2018, pari ad euro 11.676.

Dal 2018 sono presenti gli oneri diversi di gestione collegati agli eventi "L'Aquila Città come cultura" per euro 32.437 ma nel 2019 subiscono una forte flessione e sono pari ad euro 7.018; e quelli relativi agli eventi culturali e performance sono anch'essi in diminuzione da euro 65.663 del 2018 ad euro 2.763 nel 2019.

Sono in flessione le seguenti voci: spese di rappresentanza (60,33 per cento); imposta Tarsu (6,10 per cento).

L'Ente ha comunicato che i proventi ed oneri finanziari sono costituiti per euro 256 da interessi attivi bancari e differenze attive su cambi; per euro 6.061 da oneri finanziari da interessi passivi bancari e di mora<sup>23</sup>.

L'imposta Irap corrente è stata calcolata secondo l'aliquota prevista dalla regione Lazio, ed è stata determinata applicando il sistema retributivo e non potendo ripartire il costo del personale in maniera specifica, l'Ente ha adottato il sistema di ripartizione proporzionale sulla base della composizione dei ricavi. Nel 2019, tale imposta è stata pari ad euro 91.184 (euro 96.196 nel 2018).

L'imposta Ires è ammontata ad euro 8.606 (nel 2018 pari ad euro 5.356).

Nel conto economico l'Ente non ha previsto ed effettuato stanziamenti o accantonamenti a copertura di imposte, in quanto non sono state rilevate differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Il totale delle imposte versate dalla Fondazione, nel 2019, è stato pari ad euro 99.790, dell'1,74 per cento minori rispetto a quelle del 2018 (euro 101.552).

Dalla seguente tabella, che mostra le incidenze sul totale complessivo dei costi divisi per tipologia, si evidenzia che i costi per servizi, in decremento, costituiscono il maggior peso

---

<sup>23</sup>Nel rendiconto 2018, l'Ente ha comunicato che la voce contabile negativa relativa al saldo degli interessi ed oneri finanziari, pari ad euro 6.995 si riferiva agli interessi passivi su un mutuo per efficientamento energetico per euro 5.115, per ritardati pagamenti per euro 1.880; la perdita su cambi per pagamenti in valuta estera, nel 2018, è stato pari ad euro 487.

finanziario per l'Ente, pari al 69,58 per cento del totale, seguiti da quelli per il personale, pari al 14,95 per cento. Tutti gli altri presentano incidenze inferiori al 7,5 per cento.

**Tabella 30 - Sintesi delle incidenze dei costi**

I costi del conto economico	2018	Incidenza percentuale singola tipologia sul totale	2019	Incidenza percentuale singola tipologia sul totale
Costi per servizi	9.311.172	70,49	8.671.900	69,58
Costi per il personale	1.769.318	13,39	1.862.582	14,95
Ammortamenti e svalutazioni	551.612	4,18	660.194	5,30
Oneri diversi di gestione	906.833	6,87	925.460	7,43
Costi per materie prime, sussidiarie e merci	210.762	1,6	133.437	1,07
Costi per godimento di beni di terzi	359.614	2,72	209.305	1,68
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	100.000	0,76	0	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>13.209.311</b>	<b>100</b>	<b>12.462.878</b>	<b>100</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

## 6.2 Lo stato patrimoniale

Le poste iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sono state valutate secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali.

La seguente tabella evidenzia le voci contabili dell'attivo patrimoniale della Fondazione.

**Tabella 31 - Stato patrimoniale attivo**

Voci contabili	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	44.206	28.307	-15.899	-35,97
Altre immobilizzazioni immateriali	974.508	858.987	-115.521	-11,85
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.018.714</b>	<b>887.294</b>	<b>-131.420</b>	<b>-12,90</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>				
Impianti e macchinari	408.157	374.544	-33.613	-8,24
Opere d'arte	14.092.226	14.636.396	544.170	3,86
Altri beni materiali	1.871.083	1.972.088	101.005	5,40
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>16.371.466</b>	<b>16.983.028</b>	<b>611.562</b>	<b>3,74</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>17.390.180</b>	<b>17.870.322</b>	<b>480.142</b>	<b>2,76</b>
<b>Attivo circolante</b>				
Rimanenze - Prodotti finiti e merci	0	0	0	0,00
<b>Crediti</b>				
Verso clienti	980.795	763.816	-216.979	-22,12
Tributari	126	5113	4.987	3957,94
Verso altri	191.773	249.570	57.797	30,14
<b>Totale crediti</b>	<b>1.172.694</b>	<b>1.018.499</b>	<b>-154.195</b>	<b>-13,15</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>4.200.584</b>	<b>3.573.267</b>	<b>-627.317</b>	<b>-14,93</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>5.373.278</b>	<b>4.591.766</b>	<b>-781.512</b>	<b>-14,54</b>
Ratei e risconti attivi	926.264	671.398	-254.866	-27,52
<b>Totale attivo</b>	<b>23.689.722</b>	<b>23.133.486</b>	<b>-556.236</b>	<b>-2,35</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e/o produzione e vengono ammortizzate con quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Nel 2019, tale posta, pari ad euro 887.294 (nel 2018 pari ad euro 1.018.714), registra complessivamente un decremento del 12,90 per cento, a causa della flessione del 35,97 per cento della voce “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” e dell’11,85 per cento delle “altre immobilizzazioni immateriali”, a seguito dei lavori di adeguamento effettuati nello spazio Extra MAXXI destinato a sala espositiva.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazioni.

L’ammortamento è stato operato in conformità di un piano prestabilito, al fine di assicurare una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni cui è riferito<sup>24</sup>.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione di un bene, rettificato dei rispettivi ammortamenti cumulati.

Nel 2019, le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi di ammortamento ammontano complessivamente ad euro 20.116.460 (nel 2018 pari ad euro 19.077.025), i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 3.133.432 (nel 2018 pari ad euro 2.705.559). Complessivamente, nel 2019, al lordo degli ammortamenti evidenziano un incremento del 5,45 per cento. Al netto degli ammortamenti, le immobilizzazioni materiali passano da euro 16.371.466 del 2018, ad euro 16.983.028 nel 2019, con una variazione assoluta pari ad euro 611.562 e del 3,74 per cento in percentuale.

La voce opere d’arte è costituita dalle realizzazioni degli artisti espositori delle Mostre allestite nei vari anni e donate alla Fondazione; altre riguardano opere acquistate, prodotte direttamente dal Museo o ad esso conferite dai soci fondatori. In questa classificazione sono comprese le collezioni di opere e progetti di architettura. Tale posta, pari nel 2019 ad euro 14.636.396 (nel 2018 pari ad euro 14.092.226), mostra un incremento del 3,86 per cento grazie alle acquisizioni del MAXXI e alle donazioni.

La variazione, in valore assoluto, registra un importo pari ad euro 544.170, composto da euro 140.146 dall’acquisto di opere d’arte, e per euro 404.024 da donazioni.

---

<sup>24</sup> Marchi, costi per migliorie su beni di terzi, altre immobilizzazioni immateriali= 10 anni in quote costanti. Concessioni, licenze e diritti simili= 5 anni in quote costanti.

La voce impianti e macchinari, costituita dagli impianti elettrici, telefonici, sistemi di allarme, di condizionamento e da altri impianti, evidenzia un decremento dell'8,24 per cento, passando da euro 408.157 del 2018 ad euro 374.544 nel 2019, con una variazione assoluta pari ad euro 33.613.

In aumento la voce relativa ad "Altri beni materiali", riferiti a mobili ed arredi, macchine d'ufficio elettroniche, materiali per allestimenti permanenti, impianti e *bookshop* e segnaletica digitale, che passa da euro 1.871.083 del 2018 ad euro 1.972.088 nel 2019, con una variazione assoluta pari ad euro 101.005 e un incremento percentuale del 5,40 per cento.

Il settore delle immobilizzazioni, complessivamente, si incrementa del 2,76 per cento, grazie agli apporti positivi di tutte le voci delle materiali, che con i loro valori in crescita hanno compensato quelli in diminuzione delle immobilizzazioni immateriali. Da euro 17.390.180 del 2018, al 31 dicembre 2019 il valore delle immobilizzazioni è pari ad euro 17.870.322, con un incremento in valore assoluto pari ad euro 480.142.

L'attivo circolante è stato valutato dall'Ente secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice civile, numeri da 8 a 11 bis.

Il valore dei crediti iscritti è rettificato, ove necessario, dal fondo di svalutazione, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

La voce crediti verso clienti, iscritta al netto del fondo di svalutazione dell'importo di euro 215.845, contiene residui attivi di crediti non ancora riscossi comprensivi delle fatture da emettere. Tali crediti evidenziano un ridimensionamento del 22,12 per cento, passando da euro 980.795 del 2018, ad euro 763.816 nel 2019. I crediti tributari, che sono iscritti, nel 2018, per soli euro 126, relativi al credito per imposte sostitutive sul tfr, passano ad un importo pari ad euro 5.113 nel 2019. Tale voce è costituita dal credito per le ritenute subite su interessi attivi bancari per euro 76; da un residuo di credito di imposta per euro 25; dal credito per acconti sulle imposte correnti, Irap e Ires, per euro 5.012.

I crediti verso altri sono costituiti da crediti per depositi cauzionali, verso fornitori, oppure verso Istituzioni per progetti culturali; passano da euro 191.773 del 2018, ad euro 249.570 nel 2019, con una variazione positiva del 30,14 per cento.

Le disponibilità liquide sono costituite dalla cassa dell'Ente e da depositi bancari e valori postali. Nel 2019 evidenziano un decremento del 14,93 per cento ed includono risorse disponibili sui conti correnti bancari per euro 3.571.476 e, inoltre, i valori in cassa e delle carte prepagate alla chiusura dell'esercizio 2019, per euro 1.791.

I risconti e ratei attivi sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione, come precisato nel principio contabile OIC 18<sup>25</sup>. Tale posta evidenzia un notevole decremento del 27,52 per cento, passando da euro 926.264 del 2018 ad euro 671.398 nel 2019; si collega all’attività di mostre ed eventi realizzati dalla Fondazione nel corso del 2019, relativamente a costi e ricavi fatturati nel 2020, ma di competenza del 2019.

La tabella successiva espone i dati relativi allo stato patrimoniale passivo della Fondazione.

**Tabella 32 - Lo stato patrimoniale passivo**

Voci contabili	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Patrimonio libero	1.343.161	1.352.446	9.285	0,69
Fondo di dotazione	12.629.876	13.174.046	544.170	4,31
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>13.973.037</b>	<b>14.526.492</b>	<b>553.455</b>	<b>3,96</b>
Fondi per rischi ed oneri	776.698	657.992	-118.706	-15,28
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	365.430	450.851	85.421	23,38
Debiti	5.461.410	3.785.632	-1.675.778	-30,68
Ratei e risconti passivi	3.113.147	3.712.519	599.372	19,25
<b>Totale del passivo</b>	<b>23.689.722</b>	<b>23.133.486</b>	<b>-556.236</b>	<b>-2,35</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Il patrimonio netto è costituito da un “patrimonio libero” formato da un risultato positivo gestionale dei precedenti esercizi, pari ad euro 1.343.161 e dall’utile di esercizio 2019, pari ad euro 9.283, oltre al fondo di dotazione, pari ad euro 13.174.046 che è costituito dalle poste evidenziate dalla seguente tabella.

**Tabella 33 - Composizione del Fondo di dotazione**

Voci contabili	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Contributi per donazioni in natura soci fondatori	5.254.939	5.658.963	404.024	7,69
Contributi per donazioni soci fondatori	5.156.339	5.156.339	0	0,00
Regione Lazio	200.000	200.000	0	0,00
Contributo in conto capitale con vincolo di destinazione	1.673.599	1.813.744	140.145	8,37
Enel spa socio promotore	300.000	300.000	0	0,00
Art bonus	45.000	45.000	0	0,00
<b>Totale fondo di dotazione</b>	<b>12.629.876</b>	<b>13.174.046</b>	<b>544.170</b>	<b>4,31</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

<sup>25</sup> “L’applicazione del criterio del tempo economico ricorre tipicamente nei casi in cui la quota di costo o di provento imputabile all’esercizio non è proporzionale al solo decorrere del tempo, ma riflette anche i contenuti economici dell’operazione effettuata. (...)”.

Nel corso del 2019 tale fondo si è incrementato di euro 544.170, di cui euro 404.024 per contributi in donazioni, euro 140.145 in parte per l'utilizzo del Fondo acquisto opere d'arte, in parte con la capitalizzazione del contributo MiBACT per MAXXI L'Aquila.

I fondi per rischi ed oneri della Fondazione sono descritti nella seguente tabella.

**Tabella 34 - Fondi per rischi ed oneri**

Voci contabili	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Fondo di accantonamento rischi	124.108	105.324	-18.784	-15,14
Fondo di conservazione e tutela del patrimonio	365.900	314.765	-51.135	-13,98
Fondo di acquisto opere d'arte	145.871	132.110	-13.761	-9,43
Fondo per i lavori su immobile in comodato d'uso	140.819	105.792	-35.027	-24,87
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>776.698</b>	<b>657.991</b>	<b>-118.707</b>	<b>-15,28</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base alla classificazione "per natura" dei costi.

Il più cospicuo è quello destinato alla conservazione ed alla tutela del patrimonio della Fondazione; complessivamente, nel 2019, i fondi per rischi ed oneri subiscono una flessione del 15,28 per cento, e tutte le poste presentano variazioni negative.

Il fondo per rischi è stato stanziato dalla Fondazione a copertura delle probabili passività, non ancora determinabili alla fine dell'esercizio 2019, a copertura delle spese per contenzioso. Il decremento registrato nel 2019 è dovuto all'esito di una sentenza per una controversia con un fornitore.

L'accantonamento per la conservazione e tutela del patrimonio ha subito una flessione del 13,98 per cento, per l'utilizzo a copertura di un intervento di restauro, per euro 51.135.

L'accantonamento per spese relative ad interventi di miglioria su immobile in comodato d'uso ha subito un decremento del 24,87 per cento generato dall'utilizzo del fondo a rettifica dell'ammortamento di competenza del 2019, in applicazione del principio contabile OIC 16.

Il Fondo di opere d'arte, nel 2019, è in diminuzione anch'esso del 9,43 per cento, per euro 13.761 in valore assoluto, per l'acquisto di opere d'arte.

Il trattamento di fine rapporto evidenzia un aumento del 23,38 per cento. Il suo ammontare rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio 2019, in cui sono stati erogati trattamenti di quiescenza per euro 8.514. In valore assoluto, nel 2019, la posta ha un incremento pari ad euro 85.421.

Il comparto "debiti" è rappresentato in dettaglio nella seguente tabella.

**Tabella 35 - I debiti patrimoniali**

Debiti	2018	Incidenza percentuale singola posta sul totale debiti	2019	Incidenza percentuale singola posta sul totale debiti	Variazione e assoluta	Variazione percentuale
Debiti verso banche	240.000	4,39	120.000	3,17	-120.000	-50,00
Debiti per acconti	2.159	0,04	3.077	0,08	918	42,52
Debiti verso fornitori	4.494.636	82,3	3.152.487	83,28	-1.342.149	-29,86
Debiti tributari	369.396	6,76	156.754	4,14	-212.642	-57,56
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.368	1,2	93.123	2,46	27.755	42,46
Altri debiti	289.851	5,31	260.191	6,87	-29.660	-10,23
<b>Totale debiti</b>	<b>5.461.410</b>	<b>100</b>	<b>3.785.632</b>	<b>100</b>	<b>-1.675.778</b>	<b>-30,68</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Il comparto delle passività debitorie, valutate mantenendo l'iscrizione secondo il valore nominale, presenta un importante decremento rispetto al 2018, pari ad euro 1.675.778, con una variazione percentuale del 30,68 per cento; quelle di maggiore consistenza, sia pure in diminuzione, sono verso i fornitori, che pesano per l' 83,28 per cento: sono costituite da debiti ancora non saldati alla chiusura dell'esercizio per fatture e note di credito da ricevere in base agli accordi contrattuali; i debiti tributari relativi alle tasse e al personale distaccato del MiBACT costituiscono il 4,14 per cento del totale; gli altri debiti il 6,87 per cento e quelli verso le banche il 3,17 per cento. Le altre tipologie debitorie registrano incidenze inferiori al 4 per cento.

Le passività della Fondazione, nel 2019, esclusi i ratei e risconti passivi, sono evidenziate nella seguente tabella.

**Tabella 36 - Le passività della Fondazione Maxxi**

Le passività	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Fondi per rischi ed oneri	776.698	657.992	-118.706	-15,28
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	365.430	450.851	85.421	23,38
Debiti	5.461.410	3.785.632	-1.675.778	-30,68
<b>Totale delle passività</b>	<b>6.603.538</b>	<b>4.894.475</b>	<b>-1.709.063</b>	<b>-25,88</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Si osserva che il settore delle passività, nel 2019, subisce una flessione pari al 25,88 per cento, per un valore di euro 1.709.063, soprattutto grazie alla diminuzione dei debiti.

La voce "risconti passivi" pari ad euro 3.524.210 (nel 2018, euro 2.908.621) contiene vari contributi per le mostre organizzate dalla Fondazione, oltre al contributo MiBACT erogato a sostegno dell'attività della sede dell'Aquila e a quello destinato ad investimenti per immobilizzazioni materiali per la sede di Roma e quella dell'Aquila.

La voce "ratei passivi", pari ad euro 188.309 (nel 2018 pari ad euro 204.526), include due poste relative a costi da erogare nell'esercizio successivo per il personale dipendente.

La tabella seguente evidenzia i dati relativi ai "risconti passivi".

**Tabella 37 - Ratei e risconti passivi**

Voci contabili	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Risconti passivi	2.908.621	3.524.210	615.589	21,16
Ratei passivi	204.526	188.309	-16.217	-7,93
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>3.113.147</b>	<b>3.712.519</b>	<b>599.372</b>	<b>19,25</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

La seguente tabella evidenzia le incidenze dell'onere complessivo dei ratei e risconti passivi nel 2019, pari al 16,05 per cento sul totale del patrimonio passivo e al 75,85 per cento sul totale delle passività.

**Tabella 38 - Le incidenze dei risconti e ratei passivi**

Voci contabili	2018	2019
Totale delle passività	6.603.538	4.894.475
Totale del passivo	23.689.722	23.133.486
Totale ratei e risconti	3.113.147	3.712.519
<b>Incidenza del totale dei ratei e risconti sul totale delle passività</b>	<b>47,14</b>	<b>75,85</b>
<b>Incidenza del totale dei ratei e risconti sul totale patrimonio passivo</b>	<b>13,14</b>	<b>16,05</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti



### 6.3 Il rendiconto finanziario

La seguente tabella sintetizza i flussi finanziari dell'Ente, determinato con metodo indiretto.

**Tabella 39 - I flussi finanziari e la liquidità**

Rendiconto finanziario	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	3.751.931	442.874	-3.309.057	-88,20
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	-3.001.249	-1.090.336	1.910.913	63,67
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	659.435	20.145	-639.290	-96,95
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	1.410.117	-627.317	-2.037.434	-144,49
<b>Disponibilità liquide</b>				
Depositi bancari e postali	2.787.850	4.196.702	1.408.852	50,54
Denaro e valori in cassa	2.617	3.882	1.265	48,34
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>2.790.467</b>	<b>4.200.584</b>	<b>1.410.117</b>	<b>50,53</b>
Depositi bancari e postali	4.196.702	3.571.476	-625.226	-14,90
Denaro e valori in cassa	3.882	1.791	-2091	-53,86
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>4.200.584</b>	<b>3.573.267</b>	<b>-627.317</b>	<b>-14,93</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti

I maggiori flussi finanziari della Fondazione sono generati dalle disponibilità liquide prodotte ed assorbite dall'attività operativa che nel 2019 ha evidenziato un decremento pari ad euro 3.309.057, con una flessione dell'88,20 per cento.

I flussi derivanti dalle attività di investimento sono anch'essi in diminuzione del 63,67 per cento; come quelli indirizzati ad attività di finanziamento, in flessione del 96,95 per cento.

La sostenibilità finanziaria della Fondazione, nel 2019, è fortemente condizionata dal settore delle disponibilità liquide, peraltro in sensibile decremento a fine esercizio.

Alla luce dei dati sopra delineati appare con evidenza che i fabbisogni generati dalla gestione caratteristica del MAXXI sono coperti in gran parte con contributi pubblici, così che l'attività è fortemente dipendente dalla consistenza e mantenimento della entità di tali contributi e deve tener conto dei tempi della loro effettiva erogazione, oltre che dalla pianificazione dei costi.

Per aumentare il margine della propria autonomia finanziaria è necessario che la Fondazione incrementi la soglia delle entrate proprie: la capacità di acquisizione di tali proventi flette, come detto, dal 41,45 per cento del 2018 al 36,69 per cento del 2019.

## 7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel corso del 2019 la Fondazione MAXXI, ente di diritto privato in controllo pubblico, dedicato alla creatività contemporanea, ha continuato a perseguire i propri obiettivi tramite la gestione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio artistico pubblico affidatole dal Ministero, nonché di quello acquisito successivamente.

Sono organi di governo della Fondazione il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Comitato scientifico e il Collegio dei revisori dei conti; l'assetto organizzativo della Fondazione è composto dalla Dirigenza di vertice e da quattro dipartimenti di livello dirigenziale.

Il personale della Fondazione consta, nel 2019, di 42 unità effettive su 76 posizioni previste dalla pianta organica dell'Ente, definita con delibera approvata dal Ministero.

I proventi della gestione, nel 2019, sono stati pari ad euro 12.577.756, del 5,58 per cento minori di quelli del 2018, pari ad euro 13.320.936, costituiti da complessivi euro 10.258.631 da attività tipiche, di cui:

- euro 7.963.428 di contributi di gestione;
- euro 1.522.304 derivanti da ricavi di biglietteria;
- euro 772.899 da altri contributi;
- euro 2.319.125 da altri ricavi e proventi.

I costi di gestione, nello stesso anno, sono stati pari ad euro 12.462.878, del 5,65 per cento minori di quelli del 2018, pari ad euro 13.209.311.

Gli oneri per il personale, nel 2019, sono stati pari ad euro 1.862.582, del 5,27 per cento maggiori di quelli del 2018, pari ad euro 1.769.318.

Nel 2019, i costi per servizi, pari ad euro 8.671.900, evidenziano un decremento del 6,87 per cento (nel 2018 pari ad euro 9.311.172). Essi includono altri costi per il personale, pari ad euro 904.425, riguardanti i compensi per il personale temporaneo, assunto per specifici progetti culturali, per il personale temporaneamente distaccato dal MiBACT e in somministrazione.

Le spese per mostre ed attività culturali costituiscono il 26,94 per cento del totale dei costi per servizi (il 37,76 per cento nel 2018), seguite dai costi per i servizi museali pari al 10,84 per cento.

Il conto economico, nel 2019, chiude con un utile pari ad euro 9.283, in aumento rispetto al 2018, pari ad euro 2.884; determinato dal risultato positivo della gestione caratteristica, pari ad euro 114.878 (nel 2018 pari ad euro 111.625), che ha compensato il saldo negativo della gestione finanziaria e le imposte.

Lo stato patrimoniale evidenzia un patrimonio netto pari ad euro 14.526.492 (nel 2018 pari ad euro 13.973.037), in aumento del 3,96 per cento, costituito per euro 13.174.046 dal fondo di dotazione.

Le immobilizzazioni registrano, complessivamente, un incremento del 2,76 per cento, per un importo pari ad euro 17.870.322, grazie alla crescita delle opere d'arte (3,86 per cento) e degli "Altri beni materiali" (euro 1.972.088 nel 2019).

L'attivo circolante registra un decremento del 14,54 per cento, dovuto soprattutto alla diminuzione delle comunque cospicue disponibilità liquide, da euro 4.200.584 del 2018 ad euro 3.573.267 nel 2019, con una minore entrata pari ad euro 627.317.

I crediti, nel 2019, evidenziano una flessione del 13,15 per cento.

Le passività decrescono del 25,88 per cento, grazie alla diminuzione del peso del comparto dei debiti del 30,68 per cento.

Pur dando atto dell'importanza dell'offerta culturale del MAXXI, nel 2019 la Fondazione aumenta ancora la dipendenza dalle entrate derivanti da contributi pubblici, che passano dal 58,56 per cento del 2018 al 63,31 per cento del 2019; conseguentemente, diminuisce la capacità di acquisizione delle entrate proprie, che flettono dal 41,45 per cento al 36,69 per cento; in particolare va rilevato che al modesto incremento dei ricavi da biglietteria si contrappone sia la diminuzione degli altri ricavi e proventi che passano dal 20,76 per cento al 18,44 per cento, in particolare per il netto minor incasso derivante dalle sponsorizzazioni e dalle locazioni degli spazi museali, sia il netto decremento della voce altri contributi che scende dal 10,54 per cento al 6,14 per cento.

Occorre inoltre considerare che nel 2020 la diffusione della pandemia da COVID-19 ha travolto stime e progetti, attività ed equilibri gestionali. Nel rispetto delle disposizioni impartite dal Governo, il Museo ha infatti sospeso le attività aperte al pubblico dall'8 marzo 2020, sviluppando la produzione culturale sui *social-network*. Il prolungato periodo di *lock down*, il crollo dei flussi turistici interni e internazionali, e i segnali della crisi che ha investito l'intero sistema economico hanno avuto inevitabili conseguenze sulla gestione dell'anno 2020 della Fondazione.

In tale prospettiva, l'evoluzione della gestione deve tener conto dell'impegno assunto per l'apertura della sede dell'Aquila: in considerazione del reiterato rinvio dell'inaugurazione e dei minori costi rispetto a quanto preventivato, con conseguente iscrizione contabile a risconto passivo di parte dei contributi previsti per la nuova realtà museale, si rende necessaria la

formalizzazione di un piano pluriennale economico finanziario per la sua gestione, con aggiornamento del piano organizzativo generale relativo alla pianta organica e al numero e al costo dei dipendenti della Fondazione.



Museo nazionale  
delle arti del XXI secolo

**Consiglio di Amministrazione della Fondazione MAXXI**  
**Delibera n. 4 del 18 giugno 2020**

Giovedì 18 giugno 2020 alle ore 12.00, presso il Museo MAXXI, Via Guido Reni 4/A - Roma, sono presenti la dott.ssa Giovanna Melandri (Presidente - giusta nomina MIBACT-D.M./REP. n. 453 del 16/10/2017), e il dott. Palombelli (presidente del Collegio dei Revisori dei Conti - giusta designazione MIBACT-nota prot. n. 0032604 del 03/12/2019).

Sono presenti in video collegamento a norma dell'art.73, comma 4, del decreto legge 17.3.2020, n.18, conv. legge 24.4.2020, n.27, la dott.ssa Caterina Cardona, la dott.ssa Monique Veaute, il dott. Carlo Tamburi e l'arch. Piero Lissoni (Consiglieri - giusta nomina MIBACT-D.M./REP. n. 66 del 29/01/2018), la dott.ssa Claudia Colaiacomo e il dott. Flavio Conti (componenti del Collegio dei Revisori dei Conti - giusta designazione MIBACT-nota prot. n. 0032604 del 03/12/2019).

È presente in video collegamento il Consigliere della Corte dei Conti Andrea Zacchia, delegato titolare al controllo sulla gestione finanziaria della Fondazione MAXXI a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, nominato dal Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti nell'adunanza del 9-10 maggio 2017 con delibera prot. 0000163-26/05/2017-CP\_DEL-A24-P.

Assume la Presidenza la dott.ssa Giovanna Melandri, che invita a partecipare il dott. Pietro Barrera, Segretario Generale, e la dott.ssa Laura Gabellone, in qualità di Segretario del Consiglio.

Il Presidente constata che la riunione è regolarmente e legalmente costituita in seconda convocazione e quindi atta a deliberare.

**2. approvazione bilancio consuntivo esercizio 2019;**

**VERIFICATO** che tutti i Consiglieri hanno ricevuto la documentazione utile per la discussione;  
**ESAMINATO** il bilancio consuntivo 2019, comprensivo della nota integrativa, presentato dal Presidente al Consiglio - parte integrante della presente delibera;  
**SENTITA** la Relazione del Presidente sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2019 - parte integrante della presente delibera;  
**ACQUISITA** la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio consuntivo 2019 e sull'andamento finanziario della Fondazione MAXXI - parte integrante della presente delibera;  
**VISTA** la proposta, contenuta nella Nota integrativa al bilancio, di destinare il risultato di gestione, pari a €9.283, a patrimonio libero alla voce "risultato gestione esercizi precedenti";

il Consiglio di Amministrazione, dopo ampia ed esauriente discussione,

**DELIBERA**

***all'unanimità dei Consiglieri intervenuti e con voto espresso con dichiarazione palese, di approvare il bilancio consuntivo 2019 e di destinare l'utile di esercizio, pari a €9.283 a patrimonio libero alla voce "risultato gestione esercizi precedenti".***

La presente delibera viene redatta in triplice originale: una delle quali è conservata presso la Fondazione MAXXI e le altre due trasmesse rispettivamente alla Direzione Generale Creatività Contemporanea e alla Direzione Generale Bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, per gli adempimenti di competenza.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Giovanna Melandri

*Ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. il bilancio consuntivo 2019 viene pubblicato nella sezione "trasparenza" sul sito internet istituzionale della Fondazione MAXXI.*

# Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Sede Legale: Via Guido Reni 4 A ROMA (RM)  
 Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA  
 C.F. e numero iscrizione: 10587971002  
 Iscritta al R.E.A. n. RM 1259749  
 Capitale Sociale sottoscritto €: 0,00 Interamente versato  
 Partita IVA: 10587971002

## Bilancio al 31/12/2019

### Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		28.307	44.206
7) Altre immobilizzazioni immateriali		858.987	974.508
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>887.294</b>	<b>1.018.714</b>
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2) Impianti e macchinario		374.544	408.157
3) Opere d'arte		14.636.396	14.092.226
4) Altri beni materiali		1.972.088	1.871.083
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>16.983.028</b>	<b>16.371.466</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>17.870.322</b>	<b>17.390.180</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
II - CREDITI			
1) Crediti verso clienti		763.816	980.795
esigibili entro l'esercizio successivo	763.816		980.795
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4-bis) Crediti tributari		5.113	126
esigibili entro l'esercizio successivo	5.113		126
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5) Crediti verso altri		249.570	191.773
esigibili entro l'esercizio successivo	249.570		191.773
esigibili oltre l'esercizio successivo			



Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
<i>TOTALE CREDITI</i>		1.018.499	1.172.694
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		3.571.476	4.196.702
2) Assegni		331	
3) Denaro e valori in cassa		1.460	3.882
<i>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		3.573.267	4.200.584
<i>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</i>		4.591.766	5.373.278
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei e risconti attivi		671.398	926.264
<i>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</i>		671.398	926.264
<i>TOTALE ATTIVO</i>		23.133.486	23.689.722

Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

**Stato Patrimoniale Passivo**

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I - Patrimonio libero		1.352.444	1.343.161
2.A.1.2 Risultato gestionale da esercizi precedenti		1.343.161	1.340.277
2.A.1.3 Risultato di gestione		9.283	2.884
VI - Riserva per arrotondamento all'unità di euro		2	
VII - Fondo di Dotazione		13.174.046	12.629.876
Contributi ricevuti	13.174.046		12.629.876
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>14.526.492</b>	<b>13.973.037</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
3) Altri fondi		657.992	776.698
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>		<b>657.992</b>	<b>776.698</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
		<b>450.851</b>	<b>365.430</b>
<b>D) DEBITI</b>			
4) Debiti verso banche		120.000	240.000
esigibili entro l'esercizio successivo	120.000		240.000
esigibili oltre l'esercizio successivo			
6) Acconti		3.077	2.159
esigibili entro l'esercizio successivo	3.077		2.159
esigibili oltre l'esercizio successivo			
7) Debiti verso fornitori		3.152.487	4.494.636
esigibili entro l'esercizio successivo	3.152.487		4.494.636
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		156.754	369.396
esigibili entro l'esercizio successivo	156.754		369.396
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		93.123	65.368
esigibili entro l'esercizio successivo	93.123		65.368
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		260.191	289.851
esigibili entro l'esercizio successivo	260.191		289.851
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>3.785.632</b>	<b>5.461.410</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>			



Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
Ratei e risconti passivi		3.712.519	3.113.147
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>3.712.519</b>	<b>3.113.147</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>23.133.486</b>	<b>23.689.722</b>

Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

**Rendiconto gestionale a proventi e oneri**

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
<b>A) PROVENTI</b>			
1) Proventi da attività tipiche		10.258.631	10.555.364
Biglietteria		1.522.304	1.351.613
Contributi di gestione		7.963.428	7.800.358
Altri contributi		772.899	1.403.393
5) Altri ricavi e proventi		2.319.125	2.765.572
Contributi in conto esercizio	40.571		
Ricavi e proventi diversi	2.278.554		2.765.572
<b>TOTALE PROVENTI</b>		<b>12.577.756</b>	<b>13.320.936</b>
<b>B) ONERI</b>			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		133.437	210.762
7) Costi per servizi		8.671.900	9.311.172
8) Costi per godimento di beni di terzi		209.305	359.614
9) Costi per il personale		1.862.582	1.769.318
a) Salari e stipendi	1.229.066		1.246.640
b) Oneri sociali	406.380		294.312
c) Trattamento di fine rapporto	86.356		90.061
e) Altri costi	140.780		138.305
10) Ammortamenti e svalutazioni		660.194	551.612
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	182.322		182.978
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	427.872		368.634
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	50.000		
13) Altri accantonamenti			100.000
14) Oneri diversi di gestione		925.460	906.833
<b>TOTALE ONERI</b>		<b>12.462.878</b>	<b>13.209.311</b>
<b>Differenza tra Proventi e Oneri (A - B)</b>		<b>114.878</b>	<b>111.625</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16) Altri proventi finanziari		225	293
d) Proventi diversi dai precedenti	225		293
da Istituti bancari	225		293
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(6.061)	(6.995)
verso altri	(6.061)		(6.995)
17-bis) Utili e perdite su cambi		31	(487)

Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>		(5.805)	(7.189)
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>		109.073	104.436
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		99.790	101.552
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	99.790		101.552
<b>23) Risultato di gestione</b>		9.283	2.884

**FONDAZIONE MAXXI**  
 Il Presidente  
 Giovanna Melandri

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
 DEL 18.06.2020

# Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Sede legale: Via Guido Reni 4 A ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA

C.F. e numero iscrizione 10587971002

Iscritta al R.E.A. n. RM 1259749

Partita IVA: 10587971002

## Rendiconto Finanziario

*Bilancio al 31/12/2019*

### Rendiconto Finanziario

#### Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Risultato di gestione	9.283	2.884
Imposte sul reddito	99.790	101.552
Interessi passivi/(attivi)	5.836	6.702
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1) Risultato di gestione prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>114.909</i>	<i>111.138</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	136.356	190.061
Ammortamenti delle immobilizzazioni	610.194	551.612
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	404.024	498.500
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.150.574</i>	<i>1.240.173</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.265.483</i>	<i>1.351.311</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	166.979	71.354

Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.342.149)	1.868.349
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	254.866	(248.967)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	599.372	841.937
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(276.410)	(3.742)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(597.342)</i>	<i>2.528.931</i>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>668.141</b>	<b>3.880.242</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.836)	(6.702)
(Imposte sul reddito pagate)	(99.790)	(93.511)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(119.641)	(28.098)
Altri incassi/(pagamenti)		
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(225.267)</i>	<i>(128.311)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>442.874</b>	<b>3.751.931</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.039.434)	(2.950.367)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(50.902)	(50.882)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.090.336)</b>	<b>(3.001.249)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(120.000)	(180.000)
Accensione finanziamenti		

Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento del Fondo di Dotazione a pagamento	140.145	839.435
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>20.145</b>	<b>659.435</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(627.317)</b>	<b>1.410.117</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.196.702	2.787.850
Assegni		
Danaro e valori in cassa	3.882	2.617
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.200.584	2.790.467
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.571.476	4.296.702
Assegni	331	
Danaro e valori in cassa	1.460	3.882
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.573.267	4.200.584
Di cui non liberamente utilizzabili		
Differenza di quadratura		



Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

# Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Sede legale: Via Guido Reni 4 A ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DI ROMA

C.F. e numero iscrizione 10587971002

Iscritta al R.E.A. di CCIAA DI ROMA n. 1259749

Partita IVA: 10587971002

## Nota Integrativa

*Bilancio al 31/12/2019*

### Introduzione alla Nota integrativa

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2019.

Il 2019 per il MAXXI è stato un anno pieno di obiettivi ambiziosi e di traguardi raggiunti, grazie a un concerto di energie, competenze e talenti, espressi dall'interno del museo o suscitati in un ampio ventaglio di rapporti dalla collaborazione stretta con altre istituzioni, italiane e internazionali. Il museo è stato riconosciuto come Miglior Museo italiano dell'anno.

L'incremento del patrimonio artistico nel 2019 tra donazioni, produzioni e acquisizioni è stato di 21 opere d'arte di cui 15 donazioni, 4 acquisti e 2 committenze. Di queste 4 sono state acquistate per la sede di MAXXI L'Aquila.

Il MAXXI promuove la conoscenza dell'arte e dell'architettura contemporanea attraverso partnership con musei e fondazioni private e pubbliche "esportando" mostre di sua produzione e coproducendone con altri musei internazionali. Nel 2019 il progetto culturale con il Ministero degli Esteri ha permesso di realizzare mostre in India, in Tunisia, in Marocco e in Francia.

In Italia, in collaborazione con il Mibact in occasione degli eventi per Matera Capitale europea della cultura 2019, il Museo ha presentato due nuove opere video dell'artista iraniana Shirin Neshat. In accordo con il Comune Palermo è stata allestita la mostra di Zerocalcare, già prodotta e esposta a Roma.

Il MAXXI nel 2019 ha rafforzato gli accordi con il Mibact per il Progetto MAXXI L'Aquila. Sono stati individuati sostegni economici dalla Ales Spa, per assicurare al primo triennio di attività del nuovo museo certezza finanziaria.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione di missione, è redatto sia sulla base delle indicazioni portate dall'atto di indirizzo "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit", - attribuite dal D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329 ed approvate in data 11 febbraio 2009 dall'ex Agenzia per le Onlus, ente oggi sostituito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - che dalle disposizioni di cui agli artt. 2423 e ss. del codice civile, poiché compatibili.

Inoltre si è tenuto conto di quanto riportato nel "quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit", che costituisce il primo principio contabile per la redazione del bilancio degli enti non profit,

Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

elaborato congiuntamente dall'Agenzia per il terzo settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

## Criteri di formazione

### Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Rendiconto Gestionale, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del Rendiconto Gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.



Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

## Informazioni varie

Ai sensi del citato atto di indirizzo, si rileva, inoltre, quanto segue:

- la sede operativa della Fondazione è sita nel compendio immobiliare di proprietà statale sito in Roma, Via Guido Reni, il cui utilizzo è stato concesso in comodato d'uso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- la Fondazione non ha fini di lucro, non distribuisce utili ed i proventi dell'attività sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari;
- la Fondazione non possiede direttamente, né per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate o collegate, né partecipa al fondo di dotazione di altri enti non profit;
- non si rilevano impegni ulteriori rispetto a quelli indicati nello stato patrimoniale;

La Fondazione alla chiusura dell'esercizio non ha in essere contratti di locazione;

- non si rilevano transazioni con soggetti potenzialmente in conflitto di interessi con la Fondazione.

## Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Marchi	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, e diritti simili	5 anni in quote costanti
Costi per migliorie su beni di terzi	10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Gli interventi strutturali su spazi museali sono stati ammortizzati in 7 anni in quanto legati al contratto di concessione dei locali caffetteria all'interno del museo.

Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 182.322 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 887.294.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella successiva tabella.

Descrizione	Consist. iniziale	Incremento anno	Ammortamento	Consist. Finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	44.206	1.439	17.338	28.307
Altre immobilizzazioni immateriali	974.508	49.463	164.984	858.987
<b>Totale</b>	<b>1.018.714</b>	<b>50.902</b>	<b>182.322</b>	<b>887.294</b>

### Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene, rettificato dei rispettivi ammortamenti cumulati.

Le immobilizzazioni, escluse quelle in corso, sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, determinata, in linea con la prassi diffusa in Italia, anche sulla base delle aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 20.116.460; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 3.133.432

La voce impianti e macchinari è costituita principalmente dagli impianti elettrici, dagli impianti telefonici, dal sistema di allarme, dagli impianti palazzina, dagli impianti di condizionamento e da altri impianti.

La voce Opere d'Arte rappresenta: le opere realizzate dagli artisti in occasione di Mostre individuali o collettive e donate dagli stessi alla Fondazione, le opere acquistate, opere conferite dal socio fondatore MiBACT, le collezioni di opere e progetti di architettura, ricevute in donazione.

La voce altri beni materiali è costituita da immobilizzazioni relative a mobili e arredi, macchine d'ufficio elettroniche, arredi e materiali per allestimenti permanenti, arredi e impianti per il bookshop e segnaletica digitale.

Sono stati acquistati nel 2019 arredi, cucine e impianti refrigerazione dal concessionario uscente della gestione ristorante.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella seguente tabella.

Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

Descrizione	Consist. iniziale	Incremento anno	Ammortamento	Consist. Finale
Impianti e macchinario	408.157	-	33.613	374.544
Opere d'arte	14.092.226	544.170	-	14.636.396
Altri beni materiali	1.871.083	495.264	394.259	1.972.088
<b>Totale</b>	<b>16.371.466</b>	<b>1.039.434</b>	<b>427.872</b>	<b>16.983.028</b>

Nelle tabelle seguenti vengono descritte l'incremento subito dalla voce Opere d'Arte distinte per opere acquisite e prodotte e opere ricevute per donazione:

<b>Acquisto e produzione Opere d'Arte 2019</b>	
Produzione/Concept Opera Rintala - Mostra At Home	5.000,00
Produzione Opera SmellScape Rome Detroit	5.848,13
Opera n.2 disegni The School of narrative dance - M.Senatore/L'AQ	4.000,00
Opera di Pezo von E. "Solo House,Cretas, Spagna, 2009-2012"	5.848,12
Opera di De Carlo-Collegio Universitario di Urbino	3.508,88
Opera di Allora e Calzadilla "The Great silence,2014" - Galerie Chantal Crousel L'AQ	46.785,01
Opera Porta Addormita, 2018 di E.Cucchi	48.656,41
Progetto Fotografico L'AQ di Stefano Cerio	10.000,00
Progetto fotografico -Sguardi contemporanei – Giò Ponti	10.500,00
<b>Totale</b>	<b>140.146,55</b>

<b>Donazioni</b>	
Donazione di In Between A.F.-Video O.Ressler "Leave it in the Ground, 2013"	20.000,00
Donazione di L.I.Gentile - Disegni Dario Passi	21.000,00
Donazione di M.De Lucchi - Disegni Anello Mancante	28.000,00
Donazione di Weimin Lin - The back, 2019	20.000,00
Donazione di MDC-Jamian J.Villani - Songs of innocence, songs of experience 2017	15.000,00
Donazione da Fondazione Malvina Menegaz - Retina 2018-2019 di S.Arienti	50.000,00
Donazione di Rosa Barba - Free post Mersey tunnel, 2010	38.000,00
Donazione da Galeria Heinrich E - P.Reyes – Ciclomovil, 2007	50.000,00
Donazione di J.Durham - A proposal for a New International genuflex.in prom.of world peace, 2007	500,00
Donazione di P.Canevari - Monuments of the memory, golden works 2019	60.000,00
Donazione di L.Qingyuan - The Streets of the Story, 2018	2.000,00
Donazione di The Solomon Gugg.Found.-Tsang King Wah "In the end is the word, 2016"	1,00
Donazione di Petteni Haggiag - foto LOUIS KAHN di Roberto Schezen	10.000,00
Donazione di A.Calabrese – Progetto Fotografico18 "Vie di Roma"	10.000,00
Donazione di Alba Dawn Zari – Progetto Fotografico "The Y"	10.000,00
Donazione di A.E.Ponis - Foto Elisabetta Catalano	32.000,00
Donazione di G.Andreotta Calò "Produttivo"	7.523,00
Donazione Progetto Fotografico "Terre in movimento"	30.000,00
<b>Totale</b>	<b>404.024,00</b>



Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante, verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., e ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, sono stati valutati mantenendo l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti, come sotto determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Descrizione	Consistenza iniziale	Incremento	Decremento	Consistenza finale
Crediti verso clienti	980.795	1.990.912	2.207.891	763.816
Crediti tributari	126	6.913	1.926	5.113
Crediti verso altri	191.773	1.928.520	1.870.723	249.570
<b>Totale</b>	<b>1.172.694</b>	<b>3.926.345</b>	<b>4.080.540</b>	<b>1.018.499</b>

La voce crediti verso clienti, esposta al netto del corrispondente fondo svalutazione per euro 215.845, contiene i residui crediti non ancora incassati comprensivi delle fatture da emettere. Di seguito, la movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 2019:

Descrizione	Consistenza iniziale	Incremento	Consistenza finale
Fondo Svalutazione crediti	165.845	50.000	215.845

La voce crediti tributari, pari ad euro 5.113, è costituita dal credito per ritenute subite su interessi attivi bancari, per € 76, da un residuo credito d'imposta da compensare per € 25, dal credito per acconti sulle imposte correnti quali Irap per € 5.012.

La voce crediti verso altri di € 249.570 contiene le seguenti voci: credito verso la società National Service Srl di € 182.356 gestore del servizio di biglietteria del museo, crediti V/Zetema per ROMA PASS € 1.452, per crediti verso fornitori per € 3.498, per depositi cauzionali per € 4.128, crediti v/Dipendenti per € 100 e crediti vari v/terzi per € 17.204, incassati nel 2020. La voce comprende inoltre il credito verso il comune di Cosenza quale contributo residuo per il progetto "Por Calabria 2012" di € 40.832.

## Disponibilità liquide

Tale voce include risorse disponibili sui conti correnti bancari per euro 3.571.476 ed i valori in cassa e carte prepagate alla chiusura dell'esercizio per € 1.791.

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Nella seguente tabella si espongono le movimentazioni subite dalle risorse finanziarie.

Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

Descrizione	Consistenza iniziale	Incremento	Decremento	Consistenza finale
Depositi bancari e postali	4.196.702	16.839.999	17.465.225	3.571.476
Assegni/Cassa Valuta	-	502	171	331
Denaro e valori in cassa	3.882	28.349	30.771	1.460
<b>Totale</b>	<b>4.200.584</b>	<b>16.868.850</b>	<b>17.496.167</b>	<b>3.573.267</b>

## Ratei e Risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Consistenza iniziale	Incremento	Decremento	Consistenza finale
Ratei e risconti attivi	926.264	672.367	927.233	671.398
<b>Totale</b>	<b>926.264</b>	<b>672.367</b>	<b>927.233</b>	<b>671.398</b>

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “*tempo economico*” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

La voce Risconti attivi di euro 487.270 contiene la quota dei costi delle mostre la cui competenza è dell’anno 2020, in quanto si tratta di costi di mostre aperte nel 2019 ma con chiusura prevista nel 2020. La voce Ratei attivi di euro 184.128 contiene ricavi fatturati nel 2020 ma di competenza 2019.

## Stato Patrimonia Passivo

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio Netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La voce patrimonio netto comprende:

Il Patrimonio Libero costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti per € 1.343.161 e dal positivo risultato di gestione dell’esercizio in corso per € 9.283;

Il Fondo di Dotazione, per complessivi € 13.174.046, è costituito dai contributi in natura ricevuti per € 5.658.963, dai contributi in natura del socio Fondatore (Mibact) per € 5.156.339, dal contributo versato del socio Fondatore – Promotore Regione Lazio per € 200.000, dal contributo in conto capitale, con vincolo di destinazione, per € 1.813.744, finalizzato

Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

all'acquisto di Opere d'Arte, e dal contributo del socio Promotore Enel per € 300.000, ed € 45.000 per raccolta fondi Fundraising -Art Bonus, per sostegno di mecenati al Progetto di *Ottimizzazione deposito opere d'arte*.

Nel corso dell'esercizio 2019 il Fondo di dotazione si è incrementato di € 544.170, di cui € 404.024 per contributi ricevuti in natura mediante la donazione delle opere, € 140.146 parte con utilizzo del Fondo acquisto opere d'arte e parte con la capitalizzazione del contributo MiBACT per MAXXI L'Aquila. (come da dettaglio sopra indicato)

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. precedente	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Patrimonio libero:</b>	<b>1.343.161</b>				<b>9.283</b>	<b>1.352.444</b>
<i>Ris. Gestione es. precedenti</i>	1.340.277	2.884				1.343.161
<i>Risultato di gestione</i>	2.884	2.884			9.283	9.283
<i>Riserva per arr. all'unità di euro</i>			2			2
Fondo di Dotazione	12.629.876	-	544.170		-	13.174.046
<b>Totale</b>	<b>13.973.037</b>	<b>-</b>	<b>544.172</b>	<b>-</b>	<b>9.283</b>	<b>14.526.492</b>

### Fondi per rischi e oneri

Nella tabella seguente vengono riportate le movimentazioni delle rispettive voci.

Descrizione	Consistenza iniziale	Incremento	Decremento	Consistenza finale
<i>Altri fondi</i>				
Fondo di accantonamento per rischi	124.108	-	18.784	105.324
F.do Conserv. e Tutela del Patrimonio	365.900	-	51.135	314.765
Fondo acquisto Opere d'Arte	145.871	-	13.761	132.110
Fondo Lavori su Immobile in comod. d'uso	140.819	-	35.027	105.792
<b>Totale</b>	<b>776.698</b>	<b>-</b>	<b>118.707</b>	<b>657.991</b>



Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. Di seguito il dettaglio delle voci:

Il Fondo di accantonamento per Rischi stanziato a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il decremento è dovuto all'esito della sentenza n. 3598/2019 per la controversia nei confronti del fornitore Desatech srl.

L'accantonamento per la Conservazione e Tutela del Patrimonio per € 314.765 ha subito un decremento di € 51.135 per utilizzo del fondo a copertura di un intervento di restauro sulle opere di: Marisa Merz, Maria Lai, Monica Bonvicini, Maurizio Nannucci e Paolo Canevari.

Il Fondo acquisto Opere d'Arte nel 2019 ha subito un decremento di € 13.761 per acquisto delle opere di Pezo, De Carlo.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Nel corso del 2019 sono stati erogati trattamenti di quiescenza € 8.514.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Consistenza iniziale	Accantonamento	Utilizzo	Consistenza finale
<i>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</i>				
Fondo TFR dipendenti	332.819	85.341	3.336	414.824
Fondo TFR Dirigenti	-	-	-	-
Fondo TFR dipendenti mibact	32.611	8.594	5.178	36.027
<b>Totale</b>	<b>365.430</b>	<b>93.935</b>	<b>8.514</b>	<b>450.851</b>

### Debiti

I debiti, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria e verificata l'irrilevanza dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., sono stati valutati mantenendo l'iscrizione secondo il valore nominale.

La voce debiti verso banche, per € 120.000 è costituita dal debito per il finanziamento al progetto di efficientamento energetico delle sale museali. Il mutuo iniziale di 600.000 euro è stato erogato nel 2016 da Banca Prossima con un tasso nominale applicato pari a 1,75% per anni 5. Delle 10 rate totali da 60.000 euro tutte di pari importo, ne sono state pagate regolarmente numero 8, l'ultima rata maturerà a dicembre 2020.

La voce acconti per € 3.077 si riferisce ad anticipi da parte di clienti.

La voce debiti V/Fornitori per € 3.152.487, contiene i debiti non ancora saldati alla data di chiusura esercizio e le fatture e note di credito da ricevere in base agli accordi contrattuali.

Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

La voce debiti tributari per € 156.754 è costituita dai debiti verso l'erario per ritenute operate sui compensi per lavoro dipendente per € 44.721, sui compensi per collaborazioni coordinate per € 8.545, sui compensi dei lavoratori autonomi per € 12.716, sulle ritenute sul personale MiBACT pari ad € 5.212, dal debito verso l'erario per l'IVA relativa alla liquidazione del mese di dicembre per € 82.204, dal debito per imposte sostitutive sul TFR per € 106 e dal debito per Ires per euro 3.250.

La voce debiti verso Istituti di Previdenza per euro 93.123 è costituita dai contributi maturati e da versare ai rispettivi enti; 75.116 verso l'Inps, per € 3.877 verso Inpgi e Casagit, verso il Previdai per € 8.051 ed infine per 6.079 verso altri enti.

La voce altri debiti di euro 260.191 è costituita dal debito verso MiBACT per il personale distaccato per € 197.475 relativo alla rivalsa dei costi per un Dirigente e un funzionario. Inoltre la voce comprende i debiti verso sindacati per € 1.483, debiti verso dipendenti per € 60.438, e altri debiti per euro 795.

L'indebitamento della Fondazione non è assistito da garanzie reali o personali prestate da terzi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e alla loro composizione.

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Decres.	Consist. finale
Debiti verso banche	240.000	-	120.000	120.000
Anticipi da clienti	2.159	91.963	91.045	3.077
Debiti verso fornitori	4.494.636	8.138.347	9.480.496	3.152.487
Debiti tributari	369.396	1.456.632	1.669.274	156.754
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.368	732.468	704.713	93.123
Altri debiti	289.851	1.622.455	1.652.115	260.191
<b>Totale</b>	<b>5.461.410</b>	<b>12.041.865</b>	<b>13.717.643</b>	<b>3.785.632</b>

#### Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Decres.	Consist. finale
Ratei e risconti passivi	3.113.147	2.375.329	1.775.957	3.712.519
<b>Totale</b>	<b>3.113.147</b>	<b>2.375.329</b>	<b>1.775.957</b>	<b>3.712.519</b>

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali e i costi o investimenti a fronte dei quali sono stati ottenuti i contributi, non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

La voce Risconti passivi di € 3.524.210 si compone:

- per € 503.945 da: Contributo Ministero Affari Esteri di € 59.386 per sostegno mostra Universo Olivetti, il contributo di ENI S.p.A. per € 185.980 a sostegno della Mostra Giò Ponti inaugurata nel 2019 aperta fino al secondo semestre 2020, inoltre per la mostra Ponti sono riportate al successivo esercizio le seguenti sponsorizzazioni: Casagrande Padana, Ideal Standard, Ceramica De Majo, Marazzi Group srl, Olivari Spa, per un totale di € 51.342. La sponsorizzazione Utzon per Light-On per € 10.000 di competenza 2020; Sponsorizzazione INWIT spa per la mostra *O della Materia Spirituale dell'Arte* competenza 2020 di € 24.834; Sponsorizzazione Premio MAXXI 2020 da Bulgari SPA per € 95.000; sostegno progetto Lazio Innova per € 29.918 da Regione Lazio; CDP per € 25.034 per MAXXI L'Aquila; per progetto archivi ENI € 10.000 da ENI Spa; per la Mostra Zerocalcare a Palermo € 12.451 dal Comune di Palermo.
- per euro 1.575.000 parte del contributo MiBACT anni 2018-2019 cap.5514 pg2 (L'Aquila) destinato a sostegno dei costi di gestione e investimento che saranno necessari negli esercizi futuri per la gestione del Museo.



Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

- per euro 1.445.265 per destinazione del contributo MIBACT 2018 ad investimenti per le sedi di Roma e L'Aquila di competenza degli esercizi futuri, l'accantonamento verrà utilizzato a copertura delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

La voce Ratei passivi di € 188.309 si compone di:

per costi 2019 rilevati nell'esercizio successivo € 137.792, per la quattordicesima mensilità del secondo semestre 2019 da erogare nel giugno 2020 per € 50.517.

## RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

Il rendiconto della gestione è formato a proventi e oneri.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività istituzionale identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore culturale per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Proventi

I proventi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

### Proventi dell'attività tipica

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle attività tipiche della Fondazione.

Descrizione	Dettaglio	Importo
<i>Biglietteria</i>		
	Biglietteria	1.391.785
	Incassi didattica	40.695
	Incassi cinema	51.314
	Attività ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	38.510
	<b>Totale</b>	<b>1.522.304</b>
<i>Contributi di gestione</i>		
	Contributo Regione Lazio	350.000
	Contributo Enel Spa	600.000
	Contributo MIBACT Capitolo 5514	5.347.262
	Contributo MIBACT Capitolo 7707	477.551
	Contributo MIBACT Cap.5514 Pg2 L'Aquila	1.188.615
	<b>Totale</b>	<b>7.963.428</b>

Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

Descrizione	Dettaglio	Importo
<i>Altri contributi</i>		
	Contributi "Amici del MAXXI"	98.050
	Contributi diversi	146.849
	Contributi diversi per mostre	309.500
	Art Bonus	218.500
	<b>Totale</b>	<b>772.899</b>

La voce biglietteria rappresenta gli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti per l'accesso al museo. In questa voce rientrano gli incassi da attività didattica per famiglie e scuole e da attività di proiezione cinematografica.

Dal 2016 il Museo è impegnato al sostegno dell'attività, introdotta con la riforma della scuola, di alternanza scuola-lavoro con le scuole di secondo grado di Roma e Provincia.

La voce contributi di gestione, per euro 7.963.428, comprende:

i contributi MiBACT per € totali 7.013.428 a sostegno della spesa corrente così suddivisi:

Fondi del cap.5514 pg.1 per € 5.347.262 stanziati dalla legge 237 del 1999 e dal D.L. 91/2013 destinati alla copertura dei costi di gestione e funzionamento del Museo MAXXI.

Fondi del capitolo 7707 pg.14 per € 477.551 relativi ai contributi del MiBACT (L.29/2001) Piano per l'arte contemporanea finalizzati alla valorizzazione, conservazione e tutela delle opere in collezione.

Fondi del cap.5514 pg 2 MAXXI per € 1.188.615 destinati alla copertura dei costi di gestione e funzionamento di MAXXI L'Aquila .

I Contributi da parte dei soci Enel S.p.A e Regione Lazio rispettivamente per euro 600.000 e euro 350.000.

La voce altri contributi, per euro 772.899, è costituita dai contributi "Amici del Maxxi" relativi a erogazioni liberali effettuate da mecenati privati a favore della Fondazione per euro 98.050. Dal contributo Art Bonus – Legge n. 106 del 29/07/2014, per € 218.500 a sostegno di progetti specifici.

Contributi Diversi per mostre € 309.500 sono stati ricevuti dal Ministero degli Esteri per la Mostra Classic Reloaded a Tunisi e Rabat, da Simest Spa per la Mostra Extraordinary Vision a Calcutta, dalla Fondazione Sardegna per la Mostra a Roma - Maria Lai Tenendo per mano il sole, dal polo museale della Basilicata per la Mostra Shirine Neshat a Matera, per gli eventi organizzati in occasione di Matera, Capitale europea della cultura 2019. La voce Contributi Diversi per € 146.849 ricevuti a sostegno di attività culturali di ricerca e formazione realizzati nell'anno.

### Altri Ricavi e Proventi

Descrizione	Dettaglio	Importo
<i>Sponsorizzazioni</i>		
	Sponsorizzazioni	1.054.745
	<b>Totale</b>	<b>1.054.745</b>
<i>Proventi Diversi</i>		
	Ricavi per rimborso assicurativo	40.571
	Locazioni temporanee	495.867
	Proventi per royalties, brevetti, marchi	70.895
	Canone concessione Caffetteria	96.488

Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Canone concessione Ristorante	85.705
	Progetto ENI	30.000
	Vendita Cataloghi	21.663
	Cinque per mille	1.210
	Sopravvenienza Attiva	113.488
	Ricavi Diversi	308.114
	Arrotondamenti attivi	379
	<b>Totale</b>	<b>1.264.380</b>
	<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>2.319.125</b>

La voce altri ricavi e proventi ammonta in totale a euro 2.319.125 ed è costituita come segue.

I Ricavi derivanti da partnership con imprese private permette al Museo e alle aziende di operare in collaborazione con l'intento di elaborare attività specifiche di comunicazione di eventi legati all'arte e alla cultura secondo modelli di partecipazione aperta o esclusiva. L'ammontare del ricavo è stato registrato nel rispetto dei principi di competenza in base alla durata dei contratti sottoscritti con le aziende partner. Tali ricavi da sponsorizzazioni ammontano a € 1.054.745.

Le locazioni temporanee relative a utilizzo di spazi museali per eventi privati, convegni e conferenze, riunioni o presentazioni aziendali, screenig di film per € 495.867.

Proventi derivanti da royalties su attività di caffetteria, bookshop e ristorante per € 70.895.

Il canone di concessione per l'affidamento del servizio di caffetteria e bookshop, per € 96.488

Il canone di concessione per l'affidamento del servizio ristorante per € 85.705.

Ricavi relativi al progetto Eni, per euro 30.000, per attività di catalogazione degli archivi Eni, gestita direttamente dal Centro archivi Maxxi.

Ricavi per vendita di cataloghi prodotti in occasione delle mostre, per euro 21.663 .

Ricavi derivanti dalla gestione 5 per mille per euro 1.210 .

Sopravvenienza attiva per euro 113.488, ottenuta applicando il principio contabile OIC 16, euro 1.565 per sopraggiunta inesigibilità del fornitore Diller Scofidio, euro 6.448 a rettifica costi accantonati negli anni precedenti, euro 105.475 per imputazione della quota di contributo di competenza dell'esercizio a copertura del costo di ammortamento immobilizzazioni materiali 2019 mediante utilizzo del conto Risconti attivi.

Ricavi da rimborsi assicurativi per € 40.571 a seguito del contenzioso con la Seaman srl è stato riconosciuto dalla compagnia di assicurazione della polizza fideiussoria un risarcimento per danni derivanti dal sequestro conservativo a seguito del fallimento.

Ricavi diversi, per € 308.114, relativi ad un risarcimento da assicurazione sinistri su opere d'arte per € 29.763, per euro 97.717 per fee su vendita mostre al Comune di Palermo per mostra Zerocalcare e da Museo Montpellier per mostra The street, e fee per prestito opere; € 123.833 per altri ricavi e proventi, di cui € 54.690 per corsi di alta formazione organizzati dal MAXXI. Euro 35.026 per minor costo su accantonamento lavori su immobile mediante utilizzo del Fondo specifico, € 21.775 per contributi diversi marketing.

Arrotondamenti attivi € 379.

## Oneri

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. Nel caso di acquisto



Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	Importo
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	133.437
Costi per servizi	8.671.900
Costi per godimento beni di terzi	209.305
Costo per il personale	1.862.582
Ammortamenti e svalutazioni	660.194
Oneri diversi di gestione	925.460
<b>Totale</b>	<b>12.462.878</b>

I costi per materie prime rilevano in particolar modo le spese per materiale vario di consumo, materiale per allestimento mostre, materiale per restauro opere, materiale e cancelleria per ricerca, materiale di consumo per didattica, materiale di consumo generale e informatico, spese di cancelleria.

#### **I costi per servizi raggruppati per macrovoci, sono così composti:**

Servizi per mostre e attività culturali	2.336.267
Spese per attività didattica	361.600
Spese attività di sviluppo	680.124
Oneri promozionali e di raccolta fondi	165.626
Oneri locazioni spazi	167.504
Costi per utenze	930.196
Altri costi per il personale	904.425
Servizi museali	939.838
Compensi organi sociali	196.274
Progetti in coproduzione	637.972
Software e tecnologie informatiche	95.449
Costi per servizi e consulenze	337.586
Spese gestione museo	313.077
Oneri amministrativi e spese bancarie	15.420
Costi di manutenzione	192.115
Altre spese amministrative	98.427
<b>Totale</b>	<b>8.671.900</b>

Il costo per servizi di € 8.671.900 è così suddiviso:

I servizi per mostre e attività culturali per € 2.336.267 comprendono i costi per la realizzazione della programmazione artistica annuale, la conservazione e tutela delle opere d'arte, l'assicurazione della collezione.

Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

Le spese per attività didattica e ricerca per € 361.600 si riferiscono alle spese sostenute per la realizzazione di programmi didattici mirati a soddisfare diverse esigenze di pubblico, scuole, famiglie e singoli visitatori mediante laboratori e visite guidate, attività di Alternanza scuola Lavoro. Comprende inoltre l'attività di ricerca e sviluppo di programmi specifici su materie legate alla creatività e alla programmazione museale e tutta l'attività legata alla produzione di cataloghi e all'offerta della Biblioteca MAXXI.

Le spese per attività di sviluppo per € 680.124, si riferiscono ai costi relativi alla pubblicità delle mostre e alla promozione delle attività culturali, la produzione grafica delle brochure informative distribuite all'interno del museo e dei progetti digitali e web.

Gli oneri promozionali e di raccolta fondi per € 165.626, si riferiscono alle spese per l'attività di marketing per fundraising del Museo. Sono compresi i costi relativi al Progetto Hackathon sponsorizzato da Groupama per MAXXI L'Aquila realizzato a novembre 2019.

Gli oneri locazione spazi per € 167.504, sono costi generati dall'attività commerciale di affitto spazi museali e organizzazione eventi in conto terzi inoltre sono compresi i costi per l'attività cinematografica dell'auditorium.

Costi utenze relative ai consumi energetici per illuminazione e condizionamento museo, idrici e telefonici e connessioni rete dati per € 930.196.

La voce altri costi per il personale per € 904.425, comprende i compensi collaborazioni professionali, il personale con contratto a progetto per specifici progetti culturali, il costo del personale in distacco temporaneo dal MiBACT e n. 3 unità di personale in somministrazione. Inoltre include spese di missione e rimborsi per il personale ed i buoni pasto.

I servizi museali per € 939.838, comprende spese per l'assistenza di sala a tutela delle opere d'arte esposte, costo gestione servizio biglietteria e infopoint, spese mediatori culturali per visite guidate, inoltre include le spese relative all'assicurazione civile per danni a terzi.

I compensi verso gli organi sociali per € 196.274, rappresentano i costi relativi ai Compensi del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti come da Delibera CdA n. 8 del 18 ottobre 2017, sono compresi inoltre i costi per viaggi sostenuti dai membri del CdA nell'esercizio delle loro funzioni.

La voce progetti in coproduzione per € 637.972, rappresenta costi sostenuti ma supportati da contributo, per la realizzazione di mostre in coproduzione fuori e presso la sede di Roma, come Classic Reloaded a Tunisi e Rabat, Zerocalcare a Palermo e Roma, Paolo di Paolo a Roma, Extraordinary Vision a Calcutta e New Delhi, Altan a Roma, Shirine Neshat a Matera.

La voce software e tecnologie informatiche per € 95.449, rappresenta i costi gestione IT e presidio di assistenza on side, spese per servizio Internet e costo CRM.

I costi per servizi e consulenze per € 337.586, comprendono i costi di consulenza legale, contabile e del consulente del lavoro per la compilazione delle buste paga, il compenso riconosciuto al Responsabile per la protezione dei dati (DPO) ai sensi del GDPR 2016/679. Inoltre comprende consulenze attività comunicazione e stampa a supporto realizzazione progetti culturali. Per la sede di MAXXI L'Aquila sono state affidate consulenze tecniche per la progettazione e finalizzazione museale di Palazzo Ardinghelli.

Le spese gestione museo per € 313.077 relative ai servizi di pulizia e vigilanza non armata, smaltimento rifiuti ingombranti e spese di trasporto e facchinaggio.

Gli oneri amministrativi e spese bancarie per € 15.420 comprendono i diritti Siae per video installazioni sonore, cinema ed eventi; imposte di bollo e costi di commissioni gestione c/c bancari.

I costi di manutenzione ordinaria e straordinaria per € 192.115, sono relativi al servizio di conduzione manutenzione impianti e struttura museale concessa in comodato d'uso dal MiBACT alla Fondazione MAXXI svolto dalla società NATUNA S.p.A.

Le altre spese amministrative per € 98.427, sono relative a costi di funzionamento come le spese di facchinaggio, postali, corrieri, tipografia, spese generali, costi indeducibili, spese per mobilità urbana e altre spese amministrative.

Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

**I costi per godimento beni di terzi sono sintetizzati nella seguente tabella:**

Noleggio attrezzature varie per allestimenti	29.615
Noleggio apparati audio video per opere multimediali esposte in mostra	141.944
Canone noleggio fotocopiatrice biblioteca	1.400
Noleggio attrezzature per eventi	10.905
Canoni noleggio fotocopiatrici	25.440
<b>Totale</b>	<b>209.305</b>

**Costo per il personale**

La voce costi per il personale, per € 1.862.582, rappresenta il costo, comprensivo degli oneri sociali e degli altri istituti collegati alla retribuzione, sostenuti per il personale assunto a tempo determinato e indeterminato e dei dirigenti.

**Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti per un totale di € 610.194 sono relativi alle Immobilizzazioni immateriali per € 182.322 e alle Immobilizzazioni materiali per € 427.872 come dettagliati nelle tabelle allegate in precedenza alla voce Immobilizzazioni.

La voce svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante per € 50.000.

**Oneri diversi di gestione**

La voce per € 925.460 è sintetizzata nella seguente tabella:

Imposta Tarsu	45.340
Eventi Istituzionali	247.286
Annual report	13.945
Spese di rappresentanza	6.248
Iva indetraibile	588.161
Eventi L'Aquila Città come cultura	7.018
Eventi culturali e Performance	2.763
Quote associative Federculture, AMACI, ICOM.....	6.384
Altro (diritti SIAE, camerati, bolli...)	8.316
<b>Totale</b>	<b>925.460</b>

**Proventi e Oneri finanziari**

I proventi finanziari per € 225 sono costituiti dagli interessi attivi bancari e differenze attive su cambi.

Gli oneri finanziari per € 6.061 sono costituiti da interessi passivi bancari e di mora.



Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

L'imposta Irap corrente per euro 91.184 calcolata secondo l'aliquota prevista dalla Regione Lazio, è stata determinata, relativamente all'area istituzionale, applicando il sistema retributivo e, non potendo ripartire in maniera specifica il costo del personale, è stato adottato il sistema di ripartizione proporzionale sulla base della composizione dei ricavi.

L'imposta Ires ammonta ad euro 8.606.

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

### **Altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Per quanto concerne i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si evidenzia quanto segue:

Si evidenzia che alla data di redazione del presente bilancio la Fondazione sta monitorando l'evoluzione dei fattori di instabilità collegati all'emergenza del Covid 19, di seguito anche "Coronavirus" che nelle prime settimane del 2020 ha inizialmente investito l'attività economica e sociale in Cina e successivamente si è diffuso negli altri Paesi, le cui conseguenze sul versante economico sono allo stato attuale di difficile quantificazione e valutazione.

Tali fattori sono stati considerati degli eventi che non comportano delle rettifiche sui saldi del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 in quanto, seppur il fenomeno Coronavirus si sia iniziato a manifestare in Cina a ridosso della data di chiusura del bilancio 2019, è solo a partire dal mese di febbraio 2020 che si è dichiarata l'esistenza di un effettivo fenomeno di emergenza internazionale.

Va tuttavia evidenziato che tali fattori ed i conseguenti provvedimenti governativi di contenimento adottati stanno determinando significative ed importanti penalizzazioni per tutti i comparti economico-finanziari dell'intera economia globale e, qualora continuassero a manifestarsi in maniera significativa, potrebbero incidere anche sensibilmente sulle prospettive di crescita futura.

Allo stato attuale, fatte le dovute valutazioni, non è possibile prevedere l'evoluzione che potrà avere tale fenomeno e, di conseguenza, gli impatti che avrà sull'economia e di riflesso non è quindi possibile determinare compiutamente gli eventuali effetti negativi patrimoniali ed economici che possano influenzare l'esercizio 2020.

Si ritiene, pertanto, che tale circostanza non rappresenti un elemento impattante il processo di stima con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

A seguito dell'evento COVID 19 verificatosi nel primo semestre 2020 con il conseguente lockdown, l'attività museale ha subito una chiusura dal 9 marzo 2020 al 22 maggio 2020. Tale evento ha comportato un'azzeramento del bigliettato e di tutti gli incassi dell'attività, pertanto si rende necessaria entro il 30 luglio una rivalutazione dei costi e dei ricavi previsti nel Budget approvato a dicembre 2019.

L'esame del cash-flow 2020, conferma la dipendenza dell'equilibrio di cassa da un regolare versamento dei contributi statali.

La Fondazione sta rispettando il piano di rimborso del mutuo sottoscritto per finanziare gli interventi finalizzati all'efficientamento energetico.

Non si sono manifestati dopo la chiusura dell'esercizio rischi ed incertezze la cui misura non è ragionevolmente coperta da adeguati fondi.

Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

## Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2019	2018
Impiegati	40	40
Dirigenti	2	2

## Compensi amministratori e revisori

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

I compensi per i Revisori ammontano a € 27.272.

I compensi dell'organo di governo ammontano a € 135.697.

## Considerazioni finali

### Proposta di destinazione del risultato di gestione

Signori Soci Fondatori e Promotori, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di destinare il risultato di gestione, pari ad euro 9.283 a patrimonio libero alla voce "risultato gestionale da esercizi precedenti" (2.A.1.2) che passerà da € 1.343.161 a € 1.352.444.

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale, Rendiconto finanziario, Nota integrativa, Relazione del Collegio dei Revisori e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato di gestione, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.



# Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Sede legale: Via Guido Reni 4 A ROMA (RM)  
 Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DI ROMA  
 C.F. e numero iscrizione: 10587971002  
 Iscritta al R.E.A. di CCIAA DI ROMA n. 1259749  
 Partita IVA: 10587971002

## Relazione sulla gestione

*Bilancio al 31/12/2019*

### Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

#### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>5.263.164</b>	<b>22,75 %</b>	<b>6.299.542</b>	<b>26,59 %</b>	<b>(1.036.378)</b>	<b>(16,45) %</b>
Liquidità immediate	3.573.267	15,45 %	4.200.584	17,73 %	(627.317)	(14,93) %
Disponibilità liquide	3.573.267	15,45 %	4.200.584	17,73 %	(627.317)	(14,93) %
Liquidità differite	1.689.897	7,30 %	2.098.958	8,86 %	(409.061)	(19,49) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.018.499	4,40 %	1.172.694	4,95 %	(154.195)	(13,15) %
Ratei e risconti attivi	671.398	2,90 %	926.264	3,91 %	(254.866)	(27,52) %
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>17.870.322</b>	<b>77,25 %</b>	<b>17.390.180</b>	<b>73,41 %</b>	<b>480.142</b>	<b>2,76 %</b>
Immobilizzazioni immateriali	887.294	3,84 %	1.018.714	4,30 %	(131.420)	(12,90) %
Immobilizzazioni materiali	16.983.028	73,41 %	16.371.466	69,11 %	611.562	3,74 %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>23.133.486</b>	<b>100,00 %</b>	<b>23.689.722</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(556.236)</b>	<b>(2,35) %</b>

#### Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>8.606.994</b>	<b>35,15 %</b>	<b>9.716.685</b>	<b>38,82 %</b>	<b>(1.109.691)</b>	<b>(11,42) %</b>
Passività correnti	7.498.151	30,62 %	8.574.557	34,25 %	(1.076.406)	(12,55) %

Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Debiti a breve termine	3.785.632	15,46 %	5.461.410	21,82 %	(1.675.778)	(30,68) %
Ratei e risconti passivi	3.712.519	15,16 %	3.113.147	12,44 %	599.372	19,25 %
<b>Passività consolidate</b>	<b>1.108.843</b>	<b>4,53 %</b>	<b>1.142.128</b>	<b>4,56 %</b>	<b>(33.285)</b>	<b>(2,91) %</b>
Fondi per rischi e oneri	657.992	2,69 %	776.698	3,10 %	(118.706)	(15,28) %
TFR	450.851	1,84 %	365.430	1,46 %	85.421	23,38 %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>15.878.936</b>	<b>64,85 %</b>	<b>15.316.198</b>	<b>61,18 %</b>	<b>562.738</b>	<b>3,67 %</b>
Patrimonio libero	1.352.444	5,52 %	1.343.161	5,37 %	9.283	0,69 %
Riserve	13.174.048	53,80 %	12.629.876	50,45 %	544.172	4,31 %
Risultato gestionale da esercizi prec.ti	1.343.161	5,49 %	1.340.277	5,35 %	2.884	0,22 %
Risultato di gestione	9.283	0,04 %	2.884	0,01 %	6.399	221,88 %
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>24.485.930</b>	<b>100,00 %</b>	<b>25.032.883</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(546.953)</b>	<b>(2,18) %</b>

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>12.577.756</b>	<b>100,00 %</b>	<b>13.320.936</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(743.180)</b>	<b>(5,58) %</b>
- Consumi di materie prime	133.437	1,06 %	210.762	1,58 %	(77.325)	(36,69) %
- Spese generali	8.881.205	70,61 %	9.670.786	72,60 %	(789.581)	(8,16) %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.563.114</b>	<b>28,33 %</b>	<b>3.439.388</b>	<b>25,82 %</b>	<b>123.726</b>	<b>3,60 %</b>
- Altri ricavi	2.319.125	18,44 %	2.765.572	20,76 %	(446.447)	(16,14) %
- Costo del personale	1.862.582	14,81 %	1.769.318	13,28 %	93.264	5,27 %
- Accantonamenti			100.000	0,75 %	(100.000)	(100,00) %
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(618.593)</b>	<b>(4,92) %</b>	<b>(1.195.502)</b>	<b>(8,97) %</b>	<b>576.909</b>	<b>48,26 %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	660.194	5,25 %	551.612	4,14 %	108.582	19,68 %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>(1.278.787)</b>	<b>(10,17) %</b>	<b>(1.747.114)</b>	<b>(13,12) %</b>	<b>468.327</b>	<b>26,81 %</b>
+ Altri ricavi e proventi	2.319.125	18,44 %	2.765.572	20,76 %	(446.447)	(16,14) %
- Oneri diversi di gestione	925.460	7,36 %	906.833	6,81 %	18.627	2,05 %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>114.878</b>	<b>0,91 %</b>	<b>111.625</b>	<b>0,84 %</b>	<b>3.253</b>	<b>2,91 %</b>
+ Proventi finanziari	225		293		(68)	(23,21) %
+ Utili e perdite su cambi	31		(487)		518	106,37 %

Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2019

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>115.134</b>	<b>0,92 %</b>	<b>111.431</b>	<b>0,84 %</b>	<b>3.703</b>	<b>3,32 %</b>
+ Oneri finanziari	(6.061)	(0,05) %	(6.995)	(0,05) %	934	13,35 %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)</b>	<b>109.073</b>	<b>0,87 %</b>	<b>104.436</b>	<b>0,78 %</b>	<b>4.637</b>	<b>4,44 %</b>
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>109.073</b>	<b>0,87 %</b>	<b>104.436</b>	<b>0,78 %</b>	<b>4.637</b>	<b>4,44 %</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	99.790	0,79 %	101.552	0,76 %	(1.762)	(1,74) %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>9.283</b>	<b>0,07 %</b>	<b>2.884</b>	<b>0,02 %</b>	<b>6.399</b>	<b>221,88 %</b>

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2019 E SULL'ANDAMENTO FINANZIARIO  
DELLA FONDAZIONE MAXXI.**

Al Consiglio di Amministrazione della **Fondazione MAXXI** in ossequio a quanto previsto dall'articolo 16 dello Statuto e dall'articolo 2429 del codice civile e premettendo che il collegio nella sua attuale composizione si è insediato solo nel mese di dicembre 2019, vi riferiamo che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e limitatamente a questo periodo, abbiamo svolto sia l'attività prevista dall'articolo 2403 c.c. sia le funzioni di revisione legale dei conti previste dall'articolo 2409 bis c.c. La presente relazione unitaria contiene nella *Parte prima*, la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella *Parte seconda* la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

*Parte prima*

**Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14, comma 1,  
lett.a) del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39**

*Giudizio.*

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio consuntivo della **Fondazione Maxxi** costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che presenta un Patrimonio netto di euro 14.526.492 comprensivo di un risultato di gestione di euro 9.283. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Richiamo di informativa.*

I fabbisogni generati dalla gestione caratteristica, come indicato nella situazione patrimoniale, economica e finanziaria della **Fondazione Maxxi**, sono coperti prevalentemente con contributi erogati dallo Stato. L'evoluzione prevedibile della gestione è direttamente dipendente dalla consistenza e mantenimento della entità di tali contributi e dalla pianificazione dei costi. Peraltro le entrate da privati dell'esercizio 2020 saranno gravemente condizionate dall'emergenza COVID – 19, e su questo tema si evidenzia quanto esposto nella relazione sulla gestione, nel paragrafo riservato appunto alla "Prevedibile evoluzione della gestione": "Ad oggi è ancora impossibile prevedere l'evoluzione dei flussi turistici, interni e internazionali, e la conseguente incidenza sulle dinamiche della fruizione culturali, così come è difficile prevedere gli effetti della recessione provocata dalla

*a*

*R*



*pandemia su altri elementi portanti dell'equilibrio gestionale della Fondazione (le sponsorizzazioni, il mecenatismo, altre contributi), oltre che sulle politiche pubbliche per la cultura."*

***Elementi alla base del giudizio.***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, adattate alle circostanze ed alle finalità di una Fondazione avente i requisiti di ente di diritto privato, tenuto conto dei principi contabili riferibili agli Enti non Profit e dei principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 comma 3, del D.lgs 39/10. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

***Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori dei conti per il bilancio d'esercizio.***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Il collegio dei revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori. Il procedimento di revisione ha compreso, sulla base di verifiche a campione, la verifica dell'andamento finanziario, dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Abbiamo valutato la presentazione, la

*a*

*DP R*

struttura e il contenuto del bilancio consuntivo nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione. Lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario presentano, a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, i valori dell'esercizio precedente già approvato.

***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari.***

In conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo verificato la coerenza del bilancio d'esercizio con le informazioni richieste per legge nella relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori, secondo le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia ) n°720B. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare,

***Parte seconda***

**Relazione al bilancio ex art. 2429, comma 2, Codice Civile.**

Lo statuto attribuisce al Segretario generale la corretta gestione amministrativa della Fondazione, la cui nomina spetta al Presidente del Consiglio di amministrazione.

Il consiglio di Amministrazione approva:

- a) il documento programmatico pluriennale ed annuale;
- b) il bilancio preventivo annuale e le sue variazioni;
- c) approva il bilancio di esercizio.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ed in particolare sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento ed ottenuto dal Segretario generale e dagli Amministratori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Abbiamo verificato ed emesso una relazione sul **bilancio preventivo 2020**, con la finalità che la situazione finanziaria e quindi i flussi di cassa fossero ispirati ai generali criteri di razionalità economica e finanziaria, al fine di consentire agli amministratori di osservare l'obbligo di diligenza nell'espletamento del loro mandato. In tale relazione abbiamo raccomandato la revisione del budget (*conto economico preventivo 2019*) dopo il primo quadrimestre, per verificare la correttezza delle stime.

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 17 aprile 2020 sono stati rappresentati alcuni scenari possibili in funzione della possibile evoluzione della situazione sanitaria e delle connesse misure restrittive, senza procedere però all'approvazione di una revisione del bilancio preventivo 2020.

Alla luce di quanto esposto nel richiamo di informativa, appare quindi necessaria una revisione del budget 2020, prevista entro il mese di luglio, alla luce della situazione economico – finanziaria dei mesi già trascorsi e delle ragionevoli stime delle entrate e delle uscite fino a fine esercizio, anche se di difficile valutazione per l'oggettiva incertezza sull'evoluzione della situazione sanitaria e dei connessi flussi turistici e di visitatori.

In conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo verificato la coerenza del bilancio d'esercizio con le informazioni richieste per legge nella Relazione sulla gestione, la cui responsabilità di approvazione compete agli amministratori.

In merito ai *“Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio”* contenuti nella nota integrativa segnaliamo:

- a) la verifica dei dati di conto economico dell'inizio del 2020 - gennaio e prima parte di febbraio - evidenziava un incoraggiante incremento dei ricavi;
- b) a seguito dell'emergenza sanitaria per la pandemia COVID -19 il museo ha necessariamente dovuto interrompere le proprie attività aperte al pubblico dall'8.3.2020 al 18.05.2020, riprendendo gradualmente le proprie attività a partire dal 19.05.2020 – le considerazioni in merito alle conseguenze di tale situazione sono contenute in altre parti della presente relazione;
- c) la Fondazione sta rispettando il piano di rimborso del mutuo sottoscritto per finanziare le attività di risparmio energetico;
- d) non vi sono rischi ed incertezze ad oggi noti la cui misura non è ragionevolmente coperta da adeguati fondi;
- e) la Fondazione deve rivedere il piano economico finanziario per la gestione della sede dell'Aquila, la cui apertura al pubblico, slittata più volte, è ora prevista entro la fine dell'anno 2020.

Con riguardo alla previsione statutaria relativa al fatto che sono subordinate alla approvazione della autorità di vigilanza (articolo 20) le decisioni del consiglio di amministrazione relative a:

- la pianta organica e l'assunzione di personale a tempo indeterminato;
- le indennità del consiglio di amministrazione ed i compensi del Presidente;
- i compensi del segretario generale, dei dirigenti, dei capi dipartimento e curatori;
- le assunzioni a tempo indeterminato del personale non dirigenziale;

sono state trasmesse agli organi preposti.

Non sono pervenute denunce ex art.2408 c.c nel corso dell'esercizio.

Non sono stati rilasciati pareri oltre a quello richiesto statutariamente sul bilancio preventivo 2020, con il quale è stato richiesto, al fine di verificarne la validità dei presupposti, l'aggiornamento in corso di esercizio 2020.

Le riunioni del Collegio sindacale e gli accertamenti eseguiti, risultano dal libro previsto dall'articolo 2421 c.c. primo comma, n. 5.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento e degli altri costi con utilità pluriennale.

**La voce concessioni, licenze e marchi** si è incrementata per € 1.439 e decrementata per effetto degli ammortamenti per euro 17.388.

**La voce altre immobilizzazioni immateriali** si è incrementata a seguito delle spese sostenute per lavori per euro 49.463 e decrementata per euro 164.984 per ammortamenti.

**La voce opera d'arte** nel corso del 2019 la voce si è incrementata di euro 544.170. L'incremento è suddiviso in opere ricevute in donazione per euro 404.024, opere acquistate e/o eseguite in sede per euro 140.146.

**Il patrimonio netto** Nel corso dell'esercizio 2019 il Fondo di dotazione si è incrementato di euro 544.170.

**La costituzione dei fondi rischi** è effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, gli accantonamenti correlati sono rilevati in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi e sono congrui rispetto alla copertura dei possibili impegni o potenziali passività.

In considerazione di quanto sopra espresso ed al contenuto del **bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ed alla Relazione sulla gestione**, il Collegio dei revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata al Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato della gestione.

Roma, 16 giugno 2020

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

- Dottor Paolo Palombelli

- Dottoressa Claudia Colaiacomo

- Dottor Flavio Conti



PAGINA BIANCA



\*180150155610\*